

COMUNE di BOCENAGO



**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE**

SEMPLIFICATO

(D.U.P.)

PERIODO: 2021 - 2022 - 2023

PREMessa	2
1. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	5
1.1 POPOLAZIONE.....	5
1.2 TERRITORIO.....	6
1.3 ECONOMIA INSEDIATA	6
2. LE LINEE DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2015-2020	7
3. INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE.....	15
3.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	15
3.2 INDIRIZZI E OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI.....	18
3.3. LE OPERE E GLI INVESTIMENTI	22
3.3.1 <i>Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato</i>	22
3.3.2 <i>Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi</i>	23
3.3.3 <i>Programma pluriennale delle opere pubbliche</i>	24
3.4. RISORSE E IMPIEGHI	27
3.4.3 <i>Fonti di finanziamento</i>	27
3.5 ANALISI DELLE RISORSE CORRENTI	28
3.5.1 <i>Tributi e tariffe dei servizi pubblici:</i>	28
3.5.2 <i>Trasferimenti correnti</i>	32
3.5.3 <i>Entrate extratributarie</i>	33
3.6. ANALISI DELLE RISORSE STRAORDINARIE	35
3.6.1 <i>Entrate in conto capitale</i>	35
3.6.2 <i>Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato</i>	35
3.7 GESTIONE DEL PATRIMONIO	36
3.8. EQUILIBRI DI BILANCIO E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.....	39
3.8.1 <i>Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio</i>	39
3.8.2 <i>Vincoli di finanza pubblica</i>	42
3.9. RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE.....	43
4 OBIETTIVI OPERATIVI SUDDIVISI PER MISSIONI E PROGRAMMI.....	45

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e “consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;

- b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

- c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

- d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

- e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;

- f) la gestione del patrimonio;

- g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

- h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

- i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Visto il comma 1 dell'art. 151 del D.lgs. 267/2000 il quale prevede che "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.".

Visto l'art. 170 del D.lgs. 267/2000 il quale stabilisce che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

- **Analisi di contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- **Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- **Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

1. Analisi delle condizioni interne

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

1.1 Popolazione

1. Andamento demografico

Dati demografici	2016	2017	2018	2019	2020
Popolazione residente	385	393	397	384	395
Maschi	192	194	197	192	195
Femmine	193	199	200	192	200
Famiglie	184	182	187	188	16
Stranieri	27	17	18	11	3
n. nati (residenti)	2	6	5	2	3
n. morti (residenti)	4	0	5	6	0
Saldo naturale	-2	6	0	-4	3
Tasso di natalità	0,519480519	1,526717557	1,259445844	0,5208333333	0,759493671
Tasso di mortalità	1,038961039	0	1,259445844	1,5625	0
n. immigrati nell'anno	10	19	9	10	16
n. emigrati nell'anno	11	17	5	19	5
Saldo migratorio	-1	2	4	-9	11

Popolazione divisa per fasce d'età	2020
Popolazione al 31.12.2019	395
In età prima infanzia (0/2 anni)	8
In età prescolare (3/6 anni)	16
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)	17
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	66
In età adulta (30/65)	207
Oltre l'età adulta (oltre 65)	81

1.2 Territorio

1. Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio

Titoli edilizi	2016	2017	2018	2019	2020
Permessi di costruire per nuovo volume e ampliamenti (V.)	1	1	6	1	2
Permesso di costruire/SCIA su fabbricati esistenti (sup. ristrutturata) comprese manutenzioni straordinarie	38	41	9	9	14

2. Dati ambientali

Tematiche ambientali	Esercizio in corso 2020	Programmazione		Programmazione	Programmazione
		2021	2022		
Capacità depurazione (% ab. allacciati sul totale)	90	90	90	90	90
Raccolta rifiuti (kg/ab./anno)					
Raccolta differenziata (%)	85%	85	85	85	85
Piste ciclabili	sì	sì	sì	sì	sì

1.3 Economia insediata

L'economia gravita in particolare nel settore dei servizi, delle attività commerciali, dei pubblici esercizi e dell'artigianato.

Si riporta in sintesi l'andamento dei principali settori economici e i principali comparti produttivi locali.....

1. Turismo:

STRUTTURE			
	2018	2019	2020
strutture alberghiere	1	1	1
strutture extraalberghiere	368	368	368

2. Le linee del programma di mandato 2020-2025

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo (illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 10.12.2020 con atto n. 041, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione

Il programma per BOCENAGO 2020 – 2025:

Oltre alle opere già organizzate e di fatto già in fase di esecuzione, rimangono da realizzare altre molte importanti opere che, nella consapevolezza delle risorse disponibili, saremo in grado di portare a compimento nella prossima legislatura.

Il programma estremamente corposo è realizzabile per questa lista poiché, per molte delle iniziative che seguiranno, l'Amministrazione uscente ha già favorito accordi o redatto progettazioni preliminari:

- Valorizzazione e abbellimento delle vie, delle piazze, delle fontane e degli scorci del Paese attraverso la sostituzione delle pavimentazioni, delle recinzioni e promuovendo l'introduzione di ulteriori gradevoli e innovativi elementi di arredo urbano. Conclusione della copertura delle scalinate e dell'arredo della piazza.
- Sistemazione del marciapiede di via Zeledria.
- Realizzazione di un'area pubblica dedicata ai cani.
- Sistemazione del piazzale sopra e sotto la strada in corrispondenza del bivio di Strembo.
- Realizzazione di un parcheggio per la località Canisaga.
- Conclusione dell'iter per allungare l'attuale percorso che conduce alla località Gal.
- Realizzazione di un portico in corrispondenza della stretta lungo via Ferrazza.
- Realizzazione di una pensilina per la fermata dell'autobus nei pressi della rotatoria in loc. Gall.
- Realizzazione del magazzino comunale.
- Potenziamento del trasporto pubblico.
- Incentivazione del sistema di raccolta dei rifiuti: progetto pilota di raccolta porta a porta.
- Realizzazione di un'area per la raccolta delle ramaglie.
- Posizionamento di una colonnina per il rifornimento di auto elettriche (lavoro solo da eseguire su accordi già sottoscritti).
- Mantenimento della riduzione delle aliquote IMIS.
- Realizzazione del parcheggio in località Malga Zeledria.
- Ristrutturazione dell'ex stazione soccorso, Casa Ferrazza e casina Serodoli.
- Sistemazione di via Pisturach e Vico Aperto.
- Pubblicazione della Voce di Bocenago, incentivazione della comunicazione sui social e implementazione dell'applicazione pubblica.
- Organizzazione di un mercato settimanale.
- Ottenimento della certificazione "Borghi più belli d'Italia".
- Stipula di un gemellaggio.
- Realizzazione delle piste di esbosco per il Grass delle Zerli e per la loc. Val Piana.
- Realizzazione della strada di accesso alle vasche dell'acquedotto in loc. Masanel.
- Sistemazione delle strade forestali con ulteriori asfaltature e pulizia dei sentieri.
- Conclusione del progetto di ripristino delle aree a pascolo.
- Riqualificazione della cartellonistica della rete sentieristica e di identificazione delle attività economiche.
- Acquisto dei terreni del golf.
- Sistemazione della chiesa.

- Ristrutturazione complessiva del parco giochi con inserimento di nuove strutture sportive.
- Realizzazione campo da calcetto.
- Mantenimento del centro diurno con realizzazione di nuovi documentari/testimonianza.
- Riqualificazione della Sarca e della ciclabile.
- Mantenimento dei contributi a sostegno della natalità e per la ristrutturazione degli edifici.
- Rinnovo del parco macchine del comune e assunzione di un nuovo operaio comunale.
- Sostegno al progetto di metanizzazione e posa banda larga.
- Rivendica dei terreni di Campo Carlo Magno.

ARREDO E DECORO URBANO

Moltissime sono le opere realizzate in paese in questi ultimi cinque anni; nuova illuminazione, nuovo acquedotto, fibre ottiche ma è il momento ora, una volta sistemato quanto “c'era sotto”, di continuare il lavoro sulla valorizzazione e l'abbellimento delle vie, delle piazze, delle fontane e degli scorci del Paese così da qualificare l'offerta turistica di Bocenago nel rispetto della tradizione e per migliorare la vivibilità del paese. La parola d'ordine sarà quindi manutentare pavimentazioni, recinzioni, impianti e promuovere l'introduzione di ulteriori gradevoli e innovativi elementi di arredo urbano. In particolare si dovrà sistemare la pavimentazione del marciapiede lungo via Zeledria dove finalmente abbiamo concluso i lavori di sistemazione dei sotto servizi ed è ora di realizzare la sistemazione della pavimentazione.

Verrà identificata un'area per agli amici “a quattro zampe” attrezzata con servizi a loro dedicati quali: acqua, ciotole, contenitori per escrementi ecc. L'area, con lo scopo di contenere il problema delle deiezioni nel paese, permetterà di meglio monitorare eventuali illeciti.

Particolare cura dovrà essere posta alla sistemazione delle aree verdi di ingresso del paese: sarà prioritaria la sistemazione del piazzale sopra e sotto la strada in corrispondenza del bivio di Strembo e concludere la copertura delle scalinate.

Verrà realizzato un idoneo parcheggio per la località Canisaga.

Compatibilmente con le risorse a disposizione e con le autorizzazioni di tutti i proprietari degli edifici si propone la realizzazione di un portico in corrispondenza della stretta lungo via Ferrazza in prossimità della piazza in modo far proseguire il marciapiede esistente e mettere in sicurezza i pedoni che percorrono questo tratto di strada.

E' intenzione di questo gruppo attivarsi con gli enti provinciali competenti sul territorio in questione, per far realizzare un marciapiede e una pensilina presso la fermata del pullman sulla statale nel tratto tra il bivio per Bocenago e la rotatoria dall'uscita dalla galleria.

MARCIAPIEDE ALLA LOCALITA' GAL

L'amministrazione dovrà concludere l'iter per allungare l'attuale percorso che conduce alla località Gal, realizzando un marciapiede illuminato che arriva fino al bivio per Caderzone.

REALIZZAZIONE DEL MAGAZZINO COMUNALE

In una fase di riallocazione e realizzazione degli spazi, in un'ottica di ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse si prevedrà la costruzione del nuovo magazzino comunale, un problema noto all'Amministrazione comunale già da qualche anno. Allo stato attuale, i mezzi, gli attrezzi e i materiali di proprietà del Comune, sono dislocati in vari luoghi del Paese e, allo scopo di risolvere i numerosi problemi organizzativi e di buona conservazione delle attrezzature, sarà necessario provvedere con sicura celerità. Per la realizzazione di quest'opera saranno coinvolte la Provincia o la Comunità di Valle per i necessari e previsti finanziamenti.

POTENZIMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO

Particolare cura verrà posta al potenziamento della mobilità pubblica al servizio del cittadino e delle presenze turistiche, aumentando la frequenza di passaggio (come tra il resto in parte già attuato) e la qualità del trasporto pubblico, per dare risposta alle nuove tendenze del Turismo Sostenibile, che incentiva sempre di più la vacanza senz'auto a fronte dell'aumento dei prezzi dei carburanti e dei recenti provvedimenti mondiali, europei, nazionali e provinciali anti-CO2, nel rispetto del Clima dei luoghi e della Terra. Sarà nostra cura fare in modo che la mobilità pubblica continui ad essere gratuita per i portatori di handicap e per gli anziani. Con la Comunità già per la prossima estate potrebbe essere attivo un sistema di "bus a chiamata" ovvero un trasporto pubblico con il quale gli utenti concordano l'orario e la destinazione della corsa.

Nell'ottica di un miglioramento del servizio sono stati presi accordi con Trentino Trasporti per la riqualificazione e il posizionamento delle stazioni dell'autobus: in particolare è stato concordato di concorrere al posizionamento di una fermata in loc. Gall.

RAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA DEI RIFIUTI

L'ambiente, che rappresenta una grande fonte di ricchezza attraverso la quale continuare a svilupparci in controtendenza rispetto ad un difficile momento economico globale, e l'attenzione nei confronti di uno sviluppo sostenibile sono sempre state centrali rispetto alla Nostra passata azione amministrativa e di stimolo rispetto alla programmazione di numerose iniziative che ci permetteranno nel corso del prossimo quinquennio non solo di migliorare l'ambiente ma anche di produrre forti risparmi o addirittura di introitare compensi come nel caso della realizzazione della centralina idroelettrica. L'energia prodotta verrà messa in rete e con i relativi introiti, stimati in diverse decine di migliaia di euro all'anno, saremo in grado di diminuire ulteriormente la pressione fiscale e dare ulteriori e nuovi servizi.

Al fine di razionalizzare i consumi energetici e favorire lo sviluppo di tecnologie efficienti e l'impiego di fonti rinnovabili nelle strategie di azione del Comune di Bocenago, la passata Amministrazione ha deciso di procedere con la redazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) aderendo formalmente all'iniziativa della Commissione Europea, adottando apposita delibera del Consiglio Comunale (n. 22 d. d. 06/09/2012).

Verrà favorito l'impegno ad incrementare ulteriormente la raccolta differenziata, ragionando sulla migliore dislocazione e sulle caratteristiche dei centri di raccolta distribuiti nel Paese (dai cestini, alle isole ecologiche) oltre a sostenere, con la Comunità, il sistema di raccolta porta a porta stimolando il cittadino tramite iniziative culturali e premi.

Al fine di risolvere il problema del conferimento del verde e delle ramaglie verrà posizionato in un'area pubblica servita da telecamere, presumibilmente presso il nuovo magazzino comunale, un container al quale potranno accedere anche i nostri censiti.

Presso le isole ecologiche, servite da telecamere, saranno posizionate delle nuove e dettagliate cartellonistiche utili ad identificare dove conferire tutte le tipologie di immondizia.

In prossimità del parcheggio comunale verrà installata una colonna per il rifornimento delle auto elettriche.

RIDUZIONE ALIQUOTE IMIS E ONERI DI URBANIZZAZIONE SUL CENTRO STORICO E PER LE ATTIVITA' ECONOMICHE

In linea con la passata legislatura sarà cura della prossima amministrazione impegnarsi per ridurre le aliquote IMIS in particolare sulle strutture commerciali che questa amministrazione ha azzerato nell'anno in corso. In relazione alla volontà di recuperare il centro storico sarà impegno della lista ridurre gli oneri di urbanizzazione per tale tipologia di edifici e favorire il recupero delle facciate di edifici.

REALIZZAZIONE PARCHEGGIO IN LOCALITA' MALGA ZELEDRIA

A seguito di accordi presi con l'Ente parco, si intende realizzare un parcheggio attrezzato ed un punto informativo del Parco naturale Adamello Brenta in zona Malga Zeledria. La localizzazione di questo parcheggio andrà rivista in quanto nella zona individuata alcuni anni fa non è più possibile costruire un parcheggio in quanto la zona è attraversata dalla nuova pista da sci grazie alla quale c'è stato un notevole sviluppo della zona.

RISTRUTTURAZIONE BENI COMUNALI: EX STAZIONE SOCCORSO e CASA FERRAZZA e CASINA SERODOLI

Nell'ottica di proseguire il virtuoso processo amministrativo di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio edilizio e silvo-pastorale del Comune di Bocenago comprese le proprietà a Madonna di Campiglio sarà necessario ristrutturare e mettere a reddito, come punto di ristoro, l'edificio in legno "ex stazione di soccorso" in fondo alla pista Genziana, in zona Malghette a Madonna di Campiglio, attraverso i già stretti accordi con il Parco Naturale Adamello Brenta che ne permette ampliamento e cambio di destinazione d'uso.

Sarà posto particolare impegno nella ristrutturazione e a trovare la giusta destinazione per l'edificio di proprietà comunale identificata con "Casa Ferrazza". La struttura è già stata oggetto, nella legislatura appena conclusa, di un interessante proposta di ristrutturazione da parte di un soggetto privato con il quale la prossima amministrazione potrà confrontarsi.

E' intenzione della lista spendersi attivamente per riuscire a ristrutturare la cascina in loc. Serodoli. La struttura conosciuta più dai turisti che dai paesani sarà oggetto di un importante manutenzione così da tornare in disponibilità a tutti coloro che percorrono quegli spettacolari percorsi alpini.

MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE COMUNALI e DELLE STRADE COMUNALI

Verrà conclusa l'opera di valorizzazione di tutto il patrimonio immobiliare del Comune attraverso la ricerca ed il reperimento di appositi fondi a carattere provinciale, nazionale ed europeo.

In particolare la lista ha condiviso la necessità di riqualificare le aree pubbliche nella località Pisturach, il rifacimento e la prosecuzione della strada di Vicolo Aperto (la strada di accesso all'attuale magazzino comunale).

PUBBLICAZIONI, INFORMAZIONE E INNOVAZIONE e INCENTIVAZIONE DEL TURISMO

Deve continuare l'opera di divulgazione delle notizie di interesse e la promozione delle attrattività del nostro territorio in parte attraverso le programmate ulteriori pubblicazioni e attraverso il Nostro notiziario "la Voce di Bocenago" importante mezzo di diffusione della nostra Storia e delle nostre Tradizioni.

E' oggi necessario, in linea con i moderni strumenti di comunicazione, prevedere di dare informazione sui servizi pubblici in tempo reale attraverso il sito internet, facebook ma anche sviluppando l'apposita applicazione per smartphone già realizzata in grado di rendere l'amministrazione SMART. L'applicazione gratuita e scaricabile da qualunque smartphone permette di far dialogare l'amministrazione con chiunque arrivi a Bocenago, abitante o turista in modo da fornire notizie sulle opportunità di svago offerte, sui locali presenti, sui servizi o semplicemente trasmettere indicazioni o avvisi; una applicazione che può informare sui servizi pubblici come trasporti, il servizio acquedotto, un'allerta meteo, ma anche di un evento culturale come un concerto o una manifestazione sportiva, la ricerca di un'offerta particolare su un prodotto o di un servizio. Il servizio dovrà essere offerto e fatto conoscere ai turisti anche attraverso delle colonnine poste in punti strategici del paese. Il servizio è già in corso di definizione.

E' volontà della lista continuare a investire sulla promozione turistica della nostra località, in collaborazione con la Proloco e l' ApT della Val Rendena ,partecipando a fiere di settore, inserendoci in circuiti turistici nazionali per promuovere il museo della Vecchia Rendena i cui lavori sono già appaltati e che verranno iniziati nei prossimi mesi, cercando di farlo conoscere anche attraverso pubblicazioni turistiche e canali internazionali.

Compatibilmente con le autorizzazioni necessarie previste dalla nuova legge sul commercio provinciale e in collaborazione con le Associazioni di categoria provinciali è intenzione della lista Insieme per Bocenago organizzare un piccolo mercato settimanale estivo di generi vari presso aree comunali defilate e in totale sicurezza per i fruitori. Sempre in tema di mercati verrà allestito un mercato natalizio nel quale potranno essere esposti e offerti anche articoli confezionati dalle associazioni no profit.

Viste le idonee caratteristiche urbanistiche e architettoniche del nostro centro storico e il numero degli abitanti (inferiore ai 2.000) è intenzione della futura Amministrazione attivarsi per ottenere l'ambita certificazione dei "Borghi più belli d'Italia".

Dopo aver svolto una selezione in questi ultimi tempi di alcune località candidate, la futura Amministrazione muoverà ulteriori passi per suggellare un gemellaggio, con un Paese facente parte dell'Unione Europea, avente le caratteristiche similari e idonee in modo da favorire scambi turistici, economici, crescita, confronto e arricchimento reciproco.

MANUTENZIONE STRADE FORESTALI

Continueremo a dedicare la nostra attenzione alla cura e al ripristino del nostro Territorio e, nello specifico, si provvederà alla continua sistemazione delle strade forestali accedendo ai fondi del Piano Provinciale di Sviluppo Rurale. Tutte le strade censite nel catasto di Bocenago anche quelle ubicate a Madonna di Campiglio, e di proprietà comunale, saranno recuperate e sistematiche grazie a agli accordi con gli utenti o proprietari di parti di esse. Il Comune valuterà e utilizzerà tutte le opportunità derivanti dalla modifica della L.P. 48/78 che ha trasferito alla potestà municipale la competenza delle strade forestali. E' in previsione una complessiva pulizia dei sentieri e continua l'opera di attrezzarli, soprattutto quelli storici a rischio di scomparsa che sono stati adeguatamente mappati con sistemi GPS.

Sarà progettata e realizzata una pista di esbosco che passando dalla località Stabli arriva fino alla malga Grass delle Zerle e verrà realizzata la strada che dal Pranebli conduce al Val Piana.

Saranno previsti anche dei lavori di ripristino e sistemazione della strada forestale di Brio, nella zona sopra l'abitato di Bocenago e verranno conclusi i lavori di asfaltatura della strada Valle Bassa – Palastro e la sistemazione della strada per i Sas di Calzina.

Nell'ottica di riqualificazione dell'acquedotto comunale che ha visto la Lista "Insieme per Bocenago" recuperare e investire ingenti risorse pubbliche con le quali è stato realizzato il nuovo vascone sarà realizzata una strada di accesso, in loc. Masanel, per raggiungere questa struttura e servire anche la nuova centralina idroelettrica.

La lista "Insieme per Bocenago" ha già ottenuto l'autorizzazione per le opere di bonifica, di taglio e di sfalcio, finalizzate al recupero o al ripristino di aree un tempo destinate a pascolo, allo scopo di mantenere e curare il Paesaggio, importante elemento di attrattiva per il nostro "Turismo Montano": sarà nostra cura assicurarci che il progetto (finanziato dal Servizio Foreste) inizi entro il prossimo autunno. A tal proposito l'Amministrazione potrà incentivare anche attraverso contributi tutte quelle buone pratiche di un tempo per la cura del bosco, dei prati e dei pascoli, nella direzione di un recupero dell'economia rurale.

Verrà riqualificata l'intera rete sentieristica realizzando sentieri adattandoli all'utilizzo da parte di chiunque e sistemando l'intera cartellonistica. Verranno organizzate, in collaborazione con la Proloco del paese, visite guidate lungo i sentieri montani di Bocenago, con accompagnatori del territorio locali competenti a trasmettere le nostre tradizioni e far conoscere le particolari peculiarità ambientali e paesaggistiche del nostro territorio.

RILANCIO DEL GOLF

La nostra lista Insieme per Bocenago è intenzionata, attraverso il coinvolgimento degli altri enti sovracomunali per i finanziamenti, ad acquistare i terreni affittati, in accordo con i proprietari che saranno intenzionati a cederli volontariamente

al comune. E' importante sottolineare che avere un Golf di proprietà e a trazione pubblica agevolerebbe molto l'accesso ai finanziamenti pubblici per il sostegno e per gli investimenti futuri necessari per il sostentamento e lo sviluppo di questo sport tra le nuove generazioni.

SISTEMAZIONE DELLA CHIESA

E' necessario continuare attraverso gli accordi presi con la Sovrintendenza gli interventi di deumidificazione e la sistemazione degli impianti oltre alla sistemazione delle superfici murarie. Nel progetto di sistemazione verrà inserita la realizzazione di nuovi posti auto a servizio della chiesa attraverso la disponibilità già manifestata dai proprietari e l'identificazione della destinazione nel PRG. Nel progetto verrà prevista anche la riqualificazione complessiva del parcheggio esistente, l'allargamento, con la realizzazione di alcuni parcheggi, e il rifacimento della pavimentazione del sagrato. Sempre in prossimità della Chiesa parrocchiale è intenzione della Lista realizzare un altro parcheggio, acquistando il terreno sottostante, il quale ha già la destinazione apposita, per potenziare i posti auto insufficienti nel periodo di maggiore afflusso turistico e per risolvere il problema delle auto parcheggiate lungo la strada provinciale in occasione della partecipazione alle Messe e ceremonie religiose

PROGETTI PER I GIOVANI

Ai giovani è affidato il futuro della nostra Comunità e il nostro impegno è rivolto a incentivare occasioni di aggregazione; investendo su nuove strutture ricreative e sportive da mettere a loro disposizione: sarà previsto un assessorato specifico con il preciso intento di coinvolgere i giovani nella vita attiva della comunità e di mettere a loro disposizione le possibilità di organizzazione promosse dall'amministrazione. Sarà realizzata una sala prove a disposizione dei ragazzi di Bocenago con la passione per la musica. Sono già stati presi i primi accordi per la realizzazione delle strutture in particolare per la riqualificazione del parco giochi con annesso bocciodromo per la quale è prevista una decisa ristrutturazione con il potenziamento dell'area in disponibilità alla pro Loco, il bar e l'inserimento di nuove e moderne strutture sportive più adatte al turismo estivo (campo da Padle) mantenendo la possibilità di un'area adatta al ballo.

Dopo un'attenta ricerca di un'area idonea per conformazione e interna al centro abitato al fine di assicurare la sicurezza dei bambini e ragazzi è stata individuata la localizzazione del futuro campo da calcetto che verrà realizzato con una pavimentazione in erba sintetica al fine di risparmiare sulla manutenzione, altrimenti costosa e nell'ottica di inserirsi armoniosamente nell'ambiente circostante.

PROGETTI PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Verrà assicurata la continuità del Centro Diurno che ha preso avvio proprio con questa amministrazione allo scopo di favorire momenti di ritrovo, aggregazione e svago tra gli anziani, coinvolgendo le nuove generazioni per recuperare, valorizzare e tramandare le nostre tradizioni, la nostra storia e la conoscenza del nostro Territorio. Considerato il grande successo di questa iniziativa è volontà di questo gruppo ampliare la sede a loro disposizione inglobando la sala adiacente del gruppo folk, che a sua volta verrà sistemato in un'ampia zona, a loro dedicata, nella Casa dei Frè, la cui ristrutturazione partirà in autunno. Continuerà la particolare attenzione e premura dedicata alla custodia e valorizzazione del grande patrimonio di ricordi di un passato e di esperienze scolpite nella memoria dei nostri nonni e dei nostri anziani. Storie di un mondo che non c'è più e che merita di venire ricordato e documentato. Accanto ai già numerosi video registrati allo scopo e che verranno resi servibili saranno prodotti altri e nuovi documenti.

A tutte quelle associazioni che offrono servizi alle persone anziane si dedicherà particolare attenzione e sostegno ed in particolar modo all'Università della Terza Età e del Tempo Disponibile.

Molti dei candidati della lista "Insieme per Bocenago" sono attivi nelle diverse forme di volontariato del Paese. Grazie alla loro esperienza nonché alla conoscenza diretta di tutte le problematiche inerenti tali Associazioni, sarà possibile fornire risposte concrete e puntuali alle specifiche esigenze. Le modalità di supporto saranno concretizzate, non solo, attraverso l'erogazione di aiuti economici ma anche attraverso il supporto e l'affiancamento, ad esempio, nelle pratiche per la richiesta

di contributi provinciali oppure prevedendo l'assegnazione degli spazi e di locali adeguati alle rispettive necessità. Infatti il Comune è proprietario di diverse sale che saranno messe a disposizione del Gruppo Folkloristico, dell'Associazione Cacciatori, degli Anziani e dei Giovani per favorirne l'aggregazione.

RIQUALIFICAZIONE DELLA SARCA e DELLA CICLABILE

Tra gli accordi che già hanno visto l'attivazione perlomeno dell'iter procedurale vi è la riqualificazione del tratto di Sarca in fregio alla variante alla SS 239. In quel tratto infatti sono state già progettualizzate strutture sportive polifunzionali di attrazione sia per la popolazione, i turisti e lo sport nazionale, di aggregazione e zone di relax in grado di fornire ulteriore attrattività turistica al paese.

Nell'ottica di un miglior utilizzo della passerella sul fiume Sarca verranno progettati e integrati nuovi percorsi naturalistici, storici e turistici e ciclopedonali di collegamento tra Bocenago ed i paesi limitrofi. La progettazione già iniziata vede il coinvolgimento di un importante partner istituzionale come il Museo di Scienze Naturali di Trento

CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLA NATALITÀ E PERMANENZA SUL TERRITORIO.

Il nostro gruppo è intenzionato a mantenere il Marchio Family anche per i prossimi anni. Tra le numerose iniziative dedicate al benessere delle famiglie con o senza figli verranno riproposti l'erogazione di un contributo quali il Bonus Bebè (incentivo alla natalità), il contributo sulla ristrutturazione degli immobili per favorire la permanenza delle famiglie nel paese e per prevenire il rischio spopolamento e incentivi per i giovani per iniziative quali start up nel settore lavorativo e contributi per attività ludico/sportive nonché culturali che possano accrescere la loro formazione futura.

RINNOVO DEL PARCO MACCHINE DEL COMUNE

Accanto a quanto già realizzato nel decennio trascorso e in contemporanea alla realizzazione del magazzino comunale verranno acquistati nuovi e più efficienti mezzi per il cantiere comunale; un'operazione che andrà in continuità con quanto già fatto nella scorsa legislatura. E' intenzione della lista Insieme per Bocenago assumere, compatibilmente con le normative provinciali in materia di assunzione del personale e nel rispetto del piano di miglioramento, un nuovo operaio comunale che andrà a sostituire il dipendente andato in pensione e che affiancherà l'operaio comunale presente.

CARTELLONISTICA

Negli ultimi cinque anni è risultata di primaria importanza, vista la grande valenza turistica del nostro paese, la realizzazione di una cartellonistica che permetta una immediata localizzazione ed identificazione dei servizi presenti in paese. Grazie al nostro intervento è stata posizionata tutta la cartellonistica che conduce dalle principali arterie al paese e abbiamo direttamente realizzato buona parte della cartellonistica pubblica nonché quella relativa alla sentieristica. Sarà comunque necessario potenziare tale servizio identificando ogni azienda e realizzare altre bacheche distribuite nei punti strategici del paese e in grado di informare turisti e valligiani delle opportunità presenti in paese.

SINERGIE CON ENTI SOVRACCOLUMNALI

Tutte queste iniziative necessitano di un dialogo e una collaborazione costruttiva con gli altri Comuni, con la Provincia, La Comunità di Valle, il Parco Naturale Adamello Brenta, Il B.I.M., con gli attori locali e le Società operanti sul Territorio e a noi vicine quali le Funivie di Pinzolo, Funivie di Madonna di Campiglio, il Golf Rendena, le Terme Val Rendena e a tutte quelle presenti nella nostra realtà economica con i quali in questi anni sono stati stretti importanti rapporti di intensa e fattiva collaborazione. Si deve aprire quindi una nuova stagione di dialogo e di condivisione, appunto, in cui si incentiveranno ed organizzeranno momenti di incontro fra le varie categorie economiche e gli Enti che si occupano dello Sviluppo del Territorio (Provincia, Comunità di Valle, Comuni della Rendena, B.I.M. del Sarca, associazioni Pro Loco di Valle, Associazioni di Categorie, APT, Parco Naturale Adamello Brenta.).

METANO E FIBRA OTTICA

La realizzazione di questi due importanti progetti sono stati attesi a lungo dai comuni della Val Rendena nel corso di questi anni. Per quanto riguarda la fornitura del metano è stato recentemente condiviso il progetto preliminare che vede la tubazione transitare proprio da Bocenago ed è pertanto prossima la realizzazione del feeder. Rimarranno a carico del comune la posa delle tubazioni e i sottoservizi necessari per gli allacciamenti all'interno del centro abitato che verranno eseguiti nei prossimi anni. Anche per la fibra ottica si sta attendendo che la Provincia assegna gli opportuni contributi ad ogni singolo comune per la realizzazione. Per quanto riguarda la banda ultra larga si fa presente che nel corso dei lavori di sistemazione dell'acquedotto sono già stati posizionati i cavi pertanto si attendono i contributi da parte della provincia per concludere l'opera. Attualmente solo il municipio è servito da questo importante e innovativo sistema di trasmissione dati.

RIVENDICA TERRENI IN ZONA CAMPO CARLO MAGNO

La lista insieme per Bocenago è intenzionata a sondare giuridicamente la possibilità di tornare in possesso catastalmente del proprio territorio a Campo Carlo Magno, attualmente comune catastale di Pinzolo.

3. Indirizzi generali di programmazione

3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

a) Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
Servizio idrico integrato	Convenzione con il Comune di Strembo
Canone Unico	Convenzione con il Comune di Strembo

b) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
Servizi cimiteriali	OSIRIS SNC		Concessione di servizi

c) In concessione a terzi:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
Struttura polifunzionale	Associazione Pro Loco di Bocenago	Stagionale	Concessione a terzi
Bocciodromo e annesso esercizio pubblico	Viene individuato annualmente	Stagionale	Concessione a terzi

d) Gestiti attraverso società miste

Servizio	Socio privato	Scadenza	Programmazione futura

e) Gestiti attraverso società in house

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
Servizio idrico integrato (analisi acqua e controllo potabilizzatore)	GEAS S.p.a.	Rinnovo affidamento
Riscossione coattiva	TRENTINO Riscossioni SPA	Rinnovo affidamento

f) Gestioni associate e convenzioni

Servizio	Comune capofila	Scadenza	Programmazione futura
Servizio vigilanza urbana	Tione di Trento	31.05.2027	
Servizio vigilanza boschiva	Pinzolo	31.12.2025	
Servizio Tributi	Strembo	31.12.2021	
Servizio Tecnico	Spiazzo	31.12.2021	

FUTURO SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE SUL TERRITORIO COMUNALE

Per effetto del combinato disposto del d.lgs n. 164/2000 e del D. M. n. 226/2011, il servizio pubblico comunale di distribuzione del gas naturale dovrà essere affidato esclusivamente tramite gara pubblica per ambito di distribuzione. Ai sensi degli art. 34 e 39 della LP n. 20/2012, la Provincia svolge le funzioni di stazione appaltante e le altre funzioni che la normativa statale demanda al comune capoluogo in relazione alla gara per lo svolgimento del servizio di distribuzione nell' ambito che, come stabilito con la deliberazione 27 gennaio 2012, n. 73 della Giunta provinciale, corrisponde all'intera provincia di Trento, oltre al Comune di Bagolino (BS). Il servizio avrà durata di 12 anni dall'avvenuta aggiudicazione al nuovo gestore. Il Piano energetico ambientale, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 775/2013, prevede che i possibili tratti di estensione delle reti del gas e le modalità di valutazione delle proposte saranno definiti in una specifica intesa tra la Giunta provinciale e il Consiglio delle autonomie locali. Per i restanti agglomerati privi di connessione alla rete del gas naturale si potranno prevedere specifici incentivi, anche volti a favorire l'utilizzo termico delle fonti rinnovabili (specialmente con l'impiego della biomassa legnosa) e per la realizzazione di interventi di efficienza energetica.

Con propria nota 9 agosto 2016, il MISE ha fornito alcuni orientamenti tecnici rispetto alla situazione dei Comuni ad oggi non metanizzati sottolineando l'importanza delle prossime gare d'ambito come occasione per la metanizzazione dei Comuni non serviti, con la conseguenza che il progetto di nuova metanizzazione debba essere incluso nel piano di sviluppo delle reti dell'ambito, ferma restando la necessaria verifica della copertura in tariffa di tali interventi di metanizzazione che potrebbero essere non ritenuti congrui sotto il profilo dell'analisi costi — benefici.

Pertanto, il Comune intende fornire alla stazione appaltante gli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio, in modo tale che la stessa possa procedere a definire i progetti delle nuove reti, verificando che questi siano rispettosi dei criteri di sostenibilità tecnico-economica (in base al riconoscimento tariffario) tenendo conto della sussistenza di condizioni di ragionevoli sviluppo e di analisi costi-benefici adeguatamente giustificate, rispetto anche ad eventuali soluzioni alternative all'uso del gas naturale per gli utenti finali, come il teleriscaldamento. Ciò al fine di poter inserire tali interventi nel bando di gara d'ambito, il quale sarà sottoposto alle verifiche dell'Autorità di regolazione per l'energia, le reti e l'ambiente.

In considerazione di quanto sopra si ritiene di interesse portare il servizio pubblico di distribuzione del gas naturale anche nel proprio territorio, in particolare nelle seguenti località:

- tutto l'abitato di Bocenago.

Pertanto, i sopra citati interventi di nuova metanizzazione potranno essere oggetto del servizio di distribuzione d'ambito solamente in seguito ad una valutazione positiva della loro fattibilità, per la quale il Comune sta collaborando in via istruttoria con la Stazione appaltante.

Resta salva la possibilità che il gestore debba provvedere alla costruzione delle nuove reti, qualora durante il periodo di affidamento si rendano disponibili finanziamenti pubblici in conto capitale di almeno il 50% del valore complessivo e gli interventi siano programmabili tre anni prima del termine di scadenza dell'affidamento, anche se l'intervento non è previsto nel piano di sviluppo iniziale. Si evidenzia che la proposta di aree in cui portare il servizio di metanizzazione, non comporta che questa avvenga realmente o in tempi brevi. Sarà l'esito della gara di assegnazione del servizio e la programmazione degli interventi da parte dell'aggiudicatario a determinare effettiva fattibilità e tempi degli interventi. Qualora questi fossero considerati economicamente sostenibili e compresi nell'offerta dell'aggiudicatario, gli stessi dovranno essere realizzati nei dodici anni di durata della concessione."

3.2 Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Il Comune ha quindi predisposto, in data 30.03.2015 un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate.

In tale contesto, l'approvazione del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate) impone nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 39 di data 28.09.2017 all'oggetto: "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7 co. 10 L.p. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n.175, come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 — Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute ed individuazione delle partecipazioni da alienare" è stato deliberato:

- di approvare la 1^a ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Bocenago alla data del 31 dicembre 2016,
- di dare atto che, in base a quanto sopra, non sussiste ragione per l'alienazione o razionalizzazione di alcuna partecipazione detenuta da questa Amministrazione, per le motivazioni specificate nell'Allegato A unitamente agli Allegati 1 e 2 di cui in premessa;
- di approvare conseguentemente la Revisione straordinaria delle partecipazioni possedute al 23/9/2016;

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 33 di data 27.12.2018 all'oggetto: Revisione ordinaria delle partecipazioni societarie ex art. 7, comma 11 L.P. 29.12.2016, n. 19 e art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.. Ricognizione al 31.12.2017 ed atti connessi è stato deliberato di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2017

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 di data 30.12.2019 all'oggetto: Revisione ordinaria delle partecipazioni societarie ex art. 7, comma 11 L.P. 29.12.2016, n. 19 e art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.. Ricognizione al 31.12.2018 ed atti connessi è stato deliberato di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2018

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 47 di data 29.12.2020 all'oggetto: Revisione ordinaria delle partecipazioni societarie ex art. 7, comma 11 L.P. 29.12.2016, n. 19 e art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.. Ricognizione al 31.12.2019 ed atti connessi è stato deliberato di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2019

CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI - quota di partecipazione- 0,51%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Svolgimento di attività di rappresentanza istituzionale anche quale struttura di supporto al Consiglio delle Autonomie locali, supporto consulenziale in materia giuridico- amministrativa, gestione giuridico-economica del personale degli Enti soci, formazione del personale e degli amministratori locali, supporto alla digitalizzazione dell'azione amministrativa			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2021-2023	Mantenimento			
Tipologia società	Cooperativa			
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Capitale sociale	10.173,00	10.173,00	10.121,00	10.121,00
Risultato d'esercizio	380.756,00	339.479,00	383.476,00	436.279,00

EMMECIGROUP SPA - quota di partecipazione- 0,76

%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	<i>Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quelle creditizia e finanziaria</i>			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2021-2023	Mantenimento			
Tipologia società	Mista			
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Capitale sociale	2.256.829,00	2.256.829,00	2.256.829,00	2.256.829,00
Risultato d'esercizio	1.179.924,00	1.172.291,00	1.243.136,98	1.459.003,00

FUNIVIE MADONNA DI CAMPIGLIO SPA- quota di partecipazione- 0,0008889%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	<i>Realizzazione e gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva esercitati in aree montane</i>			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2021-2023	Mantenimento			
Tipologia società	Mista			
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Capitale sociale	5.512.500,00	5.512.500,00	5.512.500,00	5.512.500,00
Risultato d'esercizio	4.409.964,00	6.128.289,00	7.101.821,00	7.110.741

FUNVIE PINZOLO- quota di partecipazione- 1,49% *

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	<i>Realizzazione e gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva esercitati in aree montane</i>			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2021-2023	Mantenimento			
Tipologia società	Mista			
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Capitale sociale	30.653.049,00	30.715.617,00	31.258.939,00	31.258.939,00
Risultato d'esercizio	386.475,00	3.317.967,00	903.713,00	728.886,00

*Con deliberazione del Consiglio comunale n. 015 di data 29.04.2019 è stato deciso di sottoscrivere l'aumento di capitale sociale della Società con acquisizione di 47.349 azioni privilegiate tipo D)

GEAS SPA quota di partecipazione- 0,07%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Controllo qualità acqua potabile per conto degli enti soci e servizi correlati			
<i>Obiettivi di programmazione nel triennio 2021-2023</i>	<i>Mantenimento</i>			
Tipologia società	<i>In house</i>			
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Capitale sociale	1.140.768,00	1.140.768,00	1.140.768,00	1.140.768,00
Risultato d'esercizio	58.682,00	41.738,00	-223-303,00	60.112,00

GIUDICARIE GAS SPA- quota di partecipazione- 0,26%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Distribuzione del gas naturale			
<i>Obiettivi di programmazione nel triennio 2021-2023</i>	<i>Mantenimento</i>			
Tipologia società	<i>mista</i>			
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Capitale sociale	1.780.023,00	1.780.023,00	1.780.023,00	1.780.023,00
Risultato d'esercizio	217.466,00	88.108,00	85.925,00	75.957,00

TRENTINO DIGITALE S.p.a.- quota di partecipazione 0,0019

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	La società, a capitale interamente pubblico, costituisce lo strumento del sistema della Pubblica Amministrazione del Trentino per la progettazione, lo sviluppo, la manutenzione e l'esercizio del Sistema Informativo Elettronico trentino (SINET), evoluzione del Sistema Informativo Elettronico Pubblico (S.I.E.P.), a beneficio delle Amministrazioni stesse e degli altri enti e soggetti del sistema, in osservanza alla disciplina vigente.			
<i>Obiettivi di programmazione nel triennio 2021-2023</i>	<i>Mantenimento</i>			
Tipologia società	<i>In house</i>			
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Capitale sociale	3.500.000,00	3.500.000,00	6.433,680	6.433,680
Risultato d'esercizio	216.007,00	892.950,00	1.595.918,00	1.191.222,00

MADONNA DI CAMPIGLIO PINZOLO VAL RENDENA AZIENDA PER IL TURISMO SPA- quota di partecipazione- 1,493

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	La promozione e lo sviluppo dell'economia turistica dell'ambito Madonna di Campiglio – Pinzolo – Val Rendena.			
<i>Obiettivi di programmazione nel triennio 2021-2023</i>	<i>Mantenimento</i>			
Tipologia società	<i>mista</i>			
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Capitale sociale	200.920,00	200.960,00	200.970,00	200.970,00
Risultato d'esercizio	634,00	210,00	18.216,00	194.257,00

PRIMIERO ENERGIA SPA- quota di partecipazione- 0,014%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	l'esercizio, in proprio o per conto terzi, sia in via diretta, sia attraverso società controllate o collegate, delle attività di: produzione, acquisto, trasporto, distribuzione e vendita di energia idroelettrica nelle forme consentite dalla legge; costruzione e gestione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e non; produzione utilizzazione, acquisto, trasporto distribuzione e vendita di energia elettrica e di calore anche in forma combinata; costruzione e gestione di impianti di trasporto di energia elettrica e termica.			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2021-2023	<i>Mantenimento</i>			
Tipologia società	<i>mista</i>			
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Capitale sociale	9.938.990,00	9.938.990,00	9.938.990,00	9.938.990,00
Risultato d'esercizio	-713.071,00	441.268,00	4.702.971,00	3.133.026,00

RENDENA GOLF SPA - quota di partecipazione- 4,35%				
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	la realizzazione e la gestione, sia diretta che indiretta, di campi da golf e di altre attrezzature ed impianti sportivi, di centri ricreativi e di ristoro annessi ai medesimi. la societa' ha inoltre per oggetto la promozione, lo sviluppo e la gestione di attivita' sportive e dei servizi a questi connessi; la produzione e la commercializzazione di materiale, sempre di carattere sportivo, didattico, promozionale ed informativo nonche' il noleggio di attrezzatura sportiva. inoltre la societa' si propone di contribuire allo sviluppo dell'economia turistica della val Rendena.			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2021-2023	<i>Mantenimento</i>			
Tipologia società	<i>mista</i>			
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Capitale sociale	1.824.992,00	1.824.992,00	1.824.992,00	1.824.992,00
Risultato d'esercizio	-71.495,00	-135.302,00	-57.479,58	50.085,68

TERME VAL RENDENA SPA- quota di partecipazione- 10%				
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	la gestione dello stabilimento termale sito nel comune di caderzone e l'esercizio di tutte le attivita' connesse.			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2021-2023	<i>Mantenimento</i>			
Tipologia società	<i>mista</i>			
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Capitale sociale	82.224,00	84.672,00	92.160,00	92.160,00
Risultato d'esercizio	1.207,00	1.096,00	-33.943,00	4.903,00

TRE GAS srl - quota di partecipazione- 0,02%				
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione finanziaria di partecipazioni in società aventi oggetto la distribuzione e trasporto di gas naturale			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2021-2023	<i>Mantenimento</i>			
Tipologia società	<i>Mista</i>			
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Capitale sociale	6.106.212,00	6.106.212,00	6.106.212,00	6.106.212,00
Risultato d'esercizio	108.904,00	135.136,00	93.512,00	125.414,00

TRENTINO RISCOSSIONI SPA - quota di partecipazione– 0,004%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	La società a capitale interamente pubblico, svolge in via esclusiva nel rispetto dei criteri indicati dalla Legge 248/2006, del D.Lgs. 266/1992 e delle leggi della Provincia di Trento e s.m. sulla base di appositi contratti di servizio le seguenti attività: a) l'accertamento, liquidazione e riscossione spontanea delle entrate della Provincia Autonoma di Trento e degli altri enti e soggetti indicati nell'articolo 34 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3; b) la riscossione coattiva delle entrate di cui alla lettera a), ai sensi del comma 6 dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446; c) l'esecuzione e la contabilizzazione dei pagamenti degli aiuti previsti dalla legislazione provinciale.			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2021-2023	<i>Mantenimento</i>			
Tipologia società	<i>In house</i>			
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Capitale sociale	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Risultato d'esercizio	315.900,00	235.574,00	482.739,00	368.974,00

3.3. Le opere e gli investimenti

Si rimanda in toto a quanto contenuto nelle linee programmatiche di legislatura approvate con delibera di Consiglio Comunale n. 041 di data 10 dicembre 2020 come riportato a pagina 7 del presente documento.

2.3.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato 2020-2025

OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA	STATO DI ATTUAZIONE (1)
Prosecuzione della passeggiata in località Gall		da reperire	
Arredo urbano (completamento scalinata)		Da reperire	
Ristrutturazione beni comunali edificio Casa Ferrazza		Finanza di progetto	
Arredo e decoro urbano			Inseriti alcuni lavori nel bilancio 2021
Realizzazione del nuovo magazzino comunale	560.000,00	Da reperire	
Realizzazione parcheggio in località Malga Zeledria		Da reperire	
Ristrutturazione beni comunali in C.C. Pinzolo: Casina Serodoli		Da Reperire	
Ristrutturazione beni comunali in C.C. Pinzolo: ex stazione soccorso –		Da reperire	

3.3.2 Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

La riforma della contabilità introduce un radicale cambiamento sulla gestione dei residui: risulta quindi importante avere una fotografia dello stato di attuazione delle opere iniziate. A regime, attraverso l'utilizzo di un sistema informatico idoneo, gli enti dovranno avere a disposizione la totalità dei dati relativi alle opere realizzate e non ancora concluse. In questa fase, se non è possibile reperire i dati in maniera agevole, è opportuno ricostruire almeno le opere e gli investimenti che vengono inseriti nel "Programma triennale opere pubbliche" secondo quanto stabilito dalla delibera della Giunta Provinciale 1061 del 2002.

SCHEDA 1 Parte seconda - Opere in corso di esecuzione

OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio (1)	Importo progetto
Lavori di Realizzazione piazzale forestale su P.f. 4443/1 in località Palù della Fava C.C. Pinzolo.	2020	35.000,00
Lavori di Sistemazioni interne spazi per la realizzazione di un ECOMUSEO a piano terreno presso la Case dei FrèP.ed. 8/1 in C.C. Bocenago	2020	191.789,53
Lavori di efficientamento energetico - realizzazione cappotto termico editicio P.ed. 518 condominio Zeledria in C.C. Bocenago	2020	70.000,00
Lavori di efficientamento energetico - sostituzione generatore di calore presso la Cascina Zeledria P.ed. 903 in C.C. Pinzolo	2020	35.000,00
Interventi di allargamento e messa in sicurezza della strada comunale "Bocenago - Massimeno	2020	240.000,00
Realizzazione centralina idroelettrica	2020	152.000,00
<i>Totale:</i>		<i>723.789,53</i>

3.3.3 Programma pluriennale delle opere pubbliche

Le opere inserite nelle schede 2 e 3 rappresentano un estratto delle spese di investimento inserite a bilancio 2021-2023. Sono state inserite le opere progettualizzate con almeno il progetto preliminare su cui sono disponibili i finanziamenti.

I lavori pubblici riguardano l'attività di progettazione e di realizzazione delle opere pubbliche.

L'attività del servizio si impegna nella valorizzazione del territorio attraverso il buon funzionamento e la qualità dei servizi, a livello di reti idriche, di illuminazione pubblica e di viabilità. Inoltre si adopera per perseguire la realizzazione di quelle opere che andranno a migliorare la consistenza e lo stato del patrimonio comunale, dalle manutenzioni ordinarie e straordinarie alle nuove realizzazioni, ove il reperimento e la disponibilità di fondi lo consenta.

Si cercheranno i fondi per poter realizzare quelle opere di cui si sente particolare mancanza

I beni di proprietà comunale si dividono essenzialmente in beni mobili ed immobili, fanno parte di questi ultimi gli edifici comunali, le strade, le piazze, il verde pubblico, i cimiteri, gli impianti sportivi, le fognature, i depuratori, gli impianti di illuminazione pubblica; tutti gli altri beni diversi da quanto anzi elencato sono da ritenersi beni mobili.

Gli interventi sul patrimonio edilizio interessano principalmente due aspetti: il corpo di fabbrica inteso come struttura e gli impianti ad esso associati. La manutenzione degli impianti tecnici, tra cui impianti elettrici, idrici, di riscaldamento, di risalita (ascensori), di raffrescamento, fognari, si rende necessaria, oltre che per ottemperare agli obblighi di legge, anche per migliorare l'efficienza di tali presidi. Gli interventi di minore entità vengono eseguiti dal personale operaio interno, mentre per quel che riguarda lavori più complessi ci si affida a ditte esterne specializzate.

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2021	2022	2023	
ENTRATE VINCOLATE					
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Vincoli derivanti da mutui	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
ENTRATE DESTINATE					
5	Entrate destinate agli investimenti	237.000,00	0,00		237.000,00
ENTRATE LIBERE					
6	Stanziamento di bilancio (avanzo libero)	0,00			0,00
7	altro entrate non ricorrenti				0,00
TOTALI		237.000,00	0,00	0,00	

SCHEDA 3 - Programma pluriennale opere pubbliche parte prima: opere con finanziamenti

Missione programma (di bilancio)		Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento	Arco temporale di validità del programma			
							Spesa totale (1)	2021	2022	2023
								Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
10	5	1	Messa in sicurezza viabilità	assenti	2021	contributo BIM, fondo investimenti e canoni aggiuntivi e contributo Stato tramite PAT (comma 14 bis d.l. 30.04.2019 N. 34)	137.000,00	137.000,00	0,00	0,00
17	1	1	Interventi di efficientamento energetico	assenti	2021	Contributo dallo Stato tramite PAT (l. 160/2019 art. 1 comma 29)	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
					Totale:		237.000,00	237.000,00	0,00	0,00

ELENCO OPERE E MANUTENZIONI STRAORDINARIE INFERIORI AD € 300.000,00 ANNO 2021

CAP.	OGGETTO	IMPORTO	avanzo	contributi pat stato (ex FIM e budget)	alienazione e diritti reali	contributo di costruzione	entrate non ricorrenti	canoni aggiuntivi contributi BIM
3101	Manutenzione sentieri e viabilità forestale e pascoli	€ 15.000,00		€ -	€ -	€ -	€ -	€ 15.000,00
3095	Manutenzione straordinaria immobili comunali	€ 15.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 15.000,00
3104	Arredo e docoro urbano	€ 34.500,00	€ -	€ 34.500,00		€ -		
3720	Manutenzione illuminazione pubblica	€ 10.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 10.000,00
3497	Manutenzione straordinaria fognatura	€ 5.000,00						€ 5.000,00
3493	Manutenzione straordinaria acquedotto	€ 15.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 15.000,00
	totale SPESE	€ 94.500,00	€ -	€ 34.500,00	€ -	€ -	€ -	€ 60.000,00

3.4. Risorse e impieghi

3.4.1 Fonti di finanziamento

Di seguito viene riportato uno schema generale delle fonti di finanziamento che verranno analizzate nei punti successivi

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	2018 accertamenti	2019 accertamenti	2020 previsioni	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	460.470,91	420.932,27	384.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Trasferimenti correnti	196.038,98	184.833,92	210.700,10	155.454,63	129.136,63	117.791,63
Extratributarie	676.496,28	770.100,24	728.560,00	639.242,00	618.700,00	618.700,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.333.006,17	1.375.866,43	1.323.260,10	1.194.696,63	1.147.836,63	1.136.491,63
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	0,00	38.589,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti	91.592,38	0,00	86.500,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti da pubbliche amministrazioni destinate al rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	92.791,99	58.805,61	58.805,61	0,00	16.770,00	16.770,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.334.205,78	1.434.672,04	1.295.565,71	1.233.285,63	1.164.606,63	1.153.261,63
Entrate di parte capitale	1.108.066,31	841.833,65	316.864,14	1.147.171,73	0,00	0,00
Contributi agli investimenti da p.a. per rimborso prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate alla spesa corrente		0,00	0,00	38.589,00	0,00	0,00
Alienazione attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti	91.592,38	0,00	86.500,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	352.988,36	402.136,27	402.136,27	10.411,75	0,00	0,00
Avanzo Amministrazione per finanziamento investimenti	321,90	93.500,00	93.500,00			
TOTALE ENTRATE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.552.968,95	1.337.469,92	899.000,41	1.118.994,48	0,00	0,00
Riscossione crediti ed altre entrate da riduzione att. Finanz.	0,00			0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.887.174,73	3.022.141,96	2.444.566,12	2.602.280,11	1.414.606,63	1.403.261,63

3.5 Analisi delle risorse correnti

3.5.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici:

Le risorse di questo aggregato comprendono imposte e tasse. Le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti come IMIS sono state previste sulla base dell'aspettativa di riscossione in base alle aliquote che verranno approvate in Consiglio.

IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE

A partire dal 2015 è stata istituita l'Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.). Questo nuovo tributo si applica solo nei comuni trentini. Sostituisce l'Imposta municipale propria (I.M.U.P.) e la Tassa per i servizi indivisibili (T.A.S.I.) ed è stato introdotto per semplificare gli adempimenti in capo ai contribuenti.

L'IM.I.S. deve essere pagata dal proprietario o dal titolare di altro diritto reale (uso, usufrutto, abitazione, superficie ed enfeiteusi) sugli immobili di ogni tipo e sulle aree edificabili. Con riferimento a queste ultime devono pagare anche i coltivatori diretti/impreditori agricoli a titolo principale.

Le aliquote vengono fissate annualmente dal Consiglio comunale prima dell'approvazione del bilancio

Preso atto che le aliquote fissate a valere per il 2021 dalla L.P. n. 21/2015 sono quelle di seguito indicate.

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%

IMPOSTA DI PUBBLICITÀ:

Dal 01.01.2021 L'imposta comunale sulla pubblicità viene sostituita dal canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico).

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento 2020 rispetto al 2019
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
Imposte, tasse e proventi assimilati	460.470,91	420.932,27	384.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	4,17
Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-	-	-	-
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	-	-	-	-
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	460.470,91	420.932,27	384.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	4,166666667

Di seguito vengono riportare le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe. Per ulteriori dettagli relativi alla politica tributaria si rinvia alla nota integrativa allegata al bilancio.

IMIS

Aliquote anno 2021

(da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale)

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPOSIBILE
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35 %	267,16	
Abitazione principale per le categorie catastali <u>diverse</u> da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00 %		
Fabbricati abitativi posseduti da anziani residenti in casa di riposo e le eventuali pertinenze diverse da A1, A8, ed A9.	0,00%		
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00 %		
Fabbricati abitativi e relative pertinenze concessi in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale	0,00 %		
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,8950 %		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55 %		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55 %		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55 %		
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00 %		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00 %		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79 %		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79 %		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79 %		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00 %		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10 %		1.500,0
Aree edificabili, fattispecie assimilate	0,895 %		
Tutte le altre categorie catastali o tipologie di immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895 %		

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)
IMIS	370.238,15	378.000,00	385.000,00	385.000,00	385.000,00

RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)
IMIS da attività di accertamento	-					
IMUP da attività di accertamento	28.748,88	48.740,43	140.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
ICI da attività di accertamento	35.348,08	322,86	-	-	-	-
TASI da attività di accertamento						

IMPOSTA DI PUBBLICITÀ

Tariffe applicate anno 2021: Dal 2021 viene sostituita dal Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (Canone Unico)

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)
Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	583,02	886,46	2.000,00	-	-	-

L'incremento registrato a decorrere dal 2020 è dovuto ad un numero maggiore di cartelli pubblicitari

TARI:

Per quanto concerne la TARI la legge consente ai comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità dei rifiuti conferiti al servizio pubblico di applicare una tariffa avente natura corrispettiva in luogo della TARI

Il Regolamento TARI è stato approvato dalla Comunità delle Giudicarie ente gestore per tutti i Comuni della Comunità, alla quale è stata trasferita la competenza in materia con delibera del Consiglio comunale

3.5.2 Trasferimenti correnti

ENTRATE	2018 (acertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	scostamento 2021 rispetto a 2020
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	196.038,98	184.833,92	210.700,10	155.454,63	129.163,63	117.791,63	-26.21995433
Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE Trasferimenti correnti	196.038,98	184.833,92	210.700,10	155.454,63	129.163,63	117.791,63	-26.21995433

Nei trasferimenti correnti sono compresi:

- il fondo perequativo e il Trasferimento compensativo minor gettito IMIS, quantificati in base alle istruzioni impartite dalla Provincia Autonoma di Trento;
- L'ex fondo investimenti minori utilizzato in parte corrente per quota restituzione anticipata mutui. Per gli esercizi 2022-2023, come da istruzioni impartite dalla PAT, la quota (ad eccezione di quella relativa all'estinzione anticipata mutui) è sospesa fino alla manovra di assestamento del bilancio provinciale. La Giunta Provinciale si è impegnata, compatibilmente con il quadro finanziario complessivo, a rendere disponibili le risorse relative alla quota ex FIM per il 2022
- il rimborso da altri Comuni delle spese del personale Servizio Tecnico in convenzione

Negli esercizi 2021 e 2022 è compreso anche il Trasferimento dalla Presidenza del Consiglio sul fondo a sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali

3.5.3 Entrate extratributarie

Servizi pubblici: servizi a domanda individuale.

Non vi sono servizi a domanda individuale

Proventi del servizio acquedotto, fognatura, depurazione e degli altri servizi produttivi.

Per il triennio 2021-2023 le entrate e le spese previste sono le seguenti:

TASSO DI COPERTURA definitiva Anno 2016	TASSO DI COPERTURA assestata Anno 2017	ENTRATE 2021	SPESE 2021	TASSO DI COPERTURA Anno 2019	ENTRATE 2022	SPESE 2022	TASSO DI COPERTURA Anno 2019	ENTRATE 2023	SPESE 2023	TASSO DI COPERTURA Anno 2019
100%	100%	€ 38.400,00	€ 38.400,00	100,00%	€ 38.400,00	€ 38.400,00	100,00%	€ 38.400,00	€ 38.400,00	100,00%
100%	100%	€ 6.200,00	€ 6.200,00	100,00%	€ 6.200,00	€ 6.200,00	100,00%	€ 6.200,00	€ 6.200,00	100,00%
100%	100%	€ 25.000,00	€ 25.000,00	100,00%	€ 25.000,00	€ 25.000,00	100,00%	€ 25.000,00	€ 25.000,00	100,00%
		€ 69.600,00	€ 69.600,00	100,00%	€ 69.600,00	€ 69.600,00	100,00%	€ 69.600,00	€ 69.600,00	100,00%

Il gettito delle entrate derivanti dai servizi pubblici è stato previsto tenendo conto di quanto approvato dalla Giunta con le deliberazioni di seguito elencate e che costituiscono allegato obbligatorio del Bilancio. Alla data di approvazione del presente documento sono state approvate le seguenti tariffe:

Organo	N.	Data	Descrizione
G.C.	007	28.01.2021	Approvazione tariffa servizio acquedotto anno 2021
G.C.	008	28.01.2021	Approvazione tariffa servizio fognatura anno 2021

Si rimanda per ulteriori dettagli in merito ai proventi dei Servizi pubblici alla nota integrativa allegata al bilancio.

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente.

I principali proventi sono:

Tipo di provento	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Vendita legname	60.000,00	70.000,00	70.000,00
Concessione in uso terreni	151.000,00	151.000,00	151.000,00
Sovracanone derivazione acqua per energia elettrica	18.900,00	18.900,00	18.900,00
Fitti attivi terreni	22.900,00	22.900,00	22.900,00
Fitti attivi fabbricati	49.000,00	49.000,00	49.000,00
Locazione Ristoranti	186.200,00	186.200,00	186.200,00

Altri proventi diversi:

Tipo di provento	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della strada (art. 208, Dlgs. n. 285/92)			
Altri proventi relativi all'attività di controllo degli illeciti			
Interessi attivi	150,00	150,00	150,00
Altre entrate da redditi di capitale	2.000,00	11.000,00	11.000,00
Rimborsi ed altre entrate correnti	6.500,00	6.500,00	6.500,00

3.6. Analisi delle risorse straordinarie

3.6.1 Entrate in conto capitale

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento 2020 rispetto al 2021
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
Tributi in conto capitale							
Contributi agli investimenti	882.433,53	696.486,22	312.865,97	1.144.671,73	-	-	
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-	
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	192.011,44	140.092,21	1.000,00				
Altre entrate in conto capitale	33.621,34	5.255,22	2.998,17	800,00	-	-	
TOTALE Entrate extra tributarie	1.108.066,31	841.833,65	316.864,14	1.145.471,73	0,00	0,00	361,5024818

3.6.2 Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L 243/2012, in quanto applicabili.

Con nota di data 02.03.2018 prot. S110/2018/130562/1.1.2-2018-8 il Servizio Autonomie locali della PAT ha fornito indicazioni in merito alla modalità di contabilizzazione, sul bilancio di previsione 2018-2020 e seguenti del recupero delle somme anticipate ai Comuni e destinate all'operazione di estinzione anticipata dei mutui, a partire dall'esercizio 2018 precisando che, diversamente da quanto stabilito dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2015 e dalla deliberazione della G.P. n. 708 di data 4 maggio 2015 non si procede al recupero delle somme con compensazione sulle assegnazioni afferenti l'ex fondo investimenti minori ma a seguito di osservazioni della Corte dei Conti la quota annuale di recupero va stanziata nella parte spesa Missione 50 "Debito pubblico" Programma 2 "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" titolo IV della spesa "Rimborso prestiti mentre nella parte Entrata va stanziato l'ammontare del trasferimento provinciale a titolo di ex Fondo investimenti minori al lordo della quota annuale di recupero definita dalla delibera della G.P. 1035/2016

Nel progetto di bilancio 2021-2022-2023 non si ricorre all'indebitamento per finanziare spese di investimento.

I Comuni Trentini come da intese concesse con le integrazioni al protocollo di intesa in materia di finanza locale per l'anno 2020, hanno ceduto i loro spazi finanziati alla Provincia dal 2020 al 2023 (Deliberazione della Giunta Provinciale 1051 e 2079 del 2020) Il protocollo di intesa 2021 ha confermato la sospensione delle operazioni di indebitamento per il 2021

3.7 Gestione del patrimonio

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: *“Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi”.*

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, ha individuato, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi ha individuato quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici e rilevabile dall'inventario aggiornato al 31.12.2018

All'interno del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione, come da inventari dei beni demaniali, tramite un piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, di seguito riportato, l'ente ha tracciato un percorso di riconoscimento e valorizzazione del proprio patrimonio:

E' intenzione dell'Amministrazione:

- Vendere mq. 3500 della p.f. 4443/4 C.C. Pinzolo - area artigianale. L'Agenzia del Territorio ha stimato un valore di €. 1.050.000,00. Le aste precedenti sono andate deserte. Si sta collaborando con il Comune di Pinzolo per la redazione di un Piano Guida per indentificare meglio l'area di cessione oggetto di alienazione
- Vendere mediante asta pubblica la p.f. 4440/48 in C.C. Pinzolo la cui destinazione urbanistica nel Piano attuativo 15 del Comune di Pinzolo è di area residenziale "prima casa". L'Agenzia del Territorio ha stimato il valore del terreno in €. 639.600,00. La richiesta di reinserimento del Piano attuativo è stata recepita nella variante al PRG del Comune di Pinzolo in vigore dal 10/05/2019;
- Cedere alla Catturanino s.p.a. parte delle particelle fondiarie 4440/53, 4443/54 e 4502 in C.C. Pinzolo oggetto della controversia di rivendica di proprietà conclusasi con la sentenza emessa dal Tribunale di Trento – sezione staccata di Tione in data 07.03.2008. Pratica in fase di definizione
- Cedere al Condominio Nube d'Argento di porzione della p.f. 4440/34 in C.C. Pinzolo occupata dallo stesso. Pratica in fase di definizione
- Permutare con la Rendena Golf s.p.a. le particelle di proprietà comunale pp.ff. 1051/1, 1052/2, 1056/1 e 1154/3 con le particelle 1044/2 – 1053/10, 1058/1,1118,1119,1316/1,1316/2,1548/2 1550/1 di proprietà della Società. Pratica in fase di definizione
- Definire nelle forme previste dalla normativa vigente, la pratica con il Signor Sartori Tullio avente ad oggetto mq. 90 circa delle pp.ff. 1525/1, 1526/1 e p.ed. 240/1 di sua proprietà con circa 50 mq della p.f. 2249 di proprietà comunale che essendo bene demaniale si potrà disporne soltanto nei limiti stabiliti dalle leggi e dalla natura del bene

- Vendere mediante asta pubblica, le particelle fondiarie 994/1 e 995 in C.C. Bocenago
- Acquisire, nelle forme previste dalla normativa vigente, di parte della p.f. 275/7 e delle pp.ff. 275/17 e 289/7 C.C. Bocenago per la realizzazione della copertura scalette a ovest dell'abitato e per la realizzazione di un'area ricreativa
- Acquisire, nelle forme previste dalla normativa vigente, delle particelle 1016/1, 1060 e 1061 C.C. Bocenago per la realizzazione di un parcheggio pubblico
- Acquisire, nelle forme previste dalla normativa vigente, della particella fondiaria 125/3 C.C. Bocenago di mq 35 in area destinata ad attrezzature sportive
- Acquistare a titolo gratuito parte della particella 1018/1 C.C. Bocenago
- Vendere, mediante asta pubblica, della p.ed. 898 C.C. Pinzolo (ex Casa Forestale)
- Permuta della p.f. 610 di mq. 1810 di proprietà privata con parte della p.ed. 518 in C.C. Bocenago di proprietà comunale
- Permuta della p.f. 1027/4 in C.C. Bocenago di proprietà privata con terreno comunale situato in località Palù della Fava C.C. Pinzolo di pari valore commerciale frazionando la particella fondiaria 4443/1 per realizzazione campo da calcetto

Di seguito vengono riportati i prospetti relativi ai contratti di affitto, concessione in uso:

Con delibera della Giunta comunale n. 097 di data 11.11.2019 è stato deliberato di rinnovare contratti di locazione dei terreni sui quali insiste il campo da golf a 9 buche da campionato in C.C. di Bocenago per la durata di 9 (nove) anni e di approvare le modalità e le condizioni tutte riportate nello schema di contratto di locazione allegato al provvedimento, autorizzando il Sindaco alla sottoscrizione di tutti i relativi contratti necessari.

Devono essere approvati i provvedimenti di sublocazione dei terreni alla Associazione Rendena Golf e di locazione dei terreni di proprietà comunale.

FITTI ATTIVI DEI TERRENI -

N. d'ord	destinazione	scadenza	fitto 2020	fitto 2021	note
1	Affitto terreni piste ed impianti (mq. 532431)	31.12.2030	72.124,00	72.124,00	contratto 1130 di Rep punto 2
2	mancato incremento legnoso (30,5 mc)	31.12.2030	1.281,00	1.281,00	contratto 1130 di Rep punto 5)
3	posa tubazioni e stazione pompaggio	31.12.2030	415,00	415,00	contratto 1130 di Rep. punto 4
4	posa linea elettrica sotterranea	31.12.2030	403,00	403,00	contratto 1130 di Rep. punto 4
5	posa linea elettrica sotterranea	31.12.2030	344,00	344,00	contratto 1130 di Rep. punto 4
6	ex campi scuola	31.12.2030	7.155,00	7.155,00	contratto 1130 di Rep punto 8
TOTALE parziale			81.722,00	81.722,00	
6	affitto terreno per box bombole gas	tacito rinnovo	195,00	195,00	Delibera 72/1990
7	traccia teleferica	31.12.2025	564,00	564,00	Contratto 472 di Rep A.pr
8	affitto terreno pf. 4440/1 mq. 2546	31.12.2025	10.055,00	10.055,00	Contratto 471 di Rep. A.pr
9	affitto terreno vicino cond. Cristallo mq. 300	31.12.2025	564,00	1.200,00	Contratto 475 di Rep A. pr
10	affitto mq. 250 p.f. 4440/3	31.12.2025	923,00	923,00	Contratto 474 di Rep. A. pr
11	affitto mq. 170 p.f. 4440/34	31.12.2025	714,00	714,00	contratto 473 di Rep. A pr.
12	permesso attraversamento fognatura	annuale	12,27	12,27	lettera 20.4.73
13	affitto terreno per antenna	30.06.2025	1.567,80	1.567,80	contratto 1070 di Rep
14	affitto malga zeledria e agriturismo	30.09.2021	35.555,00	35.555,00	contratto 1071 di Rep.
15	concessione in uso pp.ff. 4448/20 e 4440/48 C.C. Pinzolo e utilizzo p.ed. 610	30.06.2022	10.355,00	10.355,00	contratto 1099 di Rep
16	concessione in uso porzione p.f. 4448/1	2023/2024	5.555,00	5.555,00	contratto 491 AP
17	concessione in uso p.f. 4443/76	2020/2021	2.600,00	2.600,00	contratto 421 AP
TOTALE			150.382,07	151.018,07	

FITTI ATTIVI TERRENI CAMPO DA GOLF -

1	terreni per campo pratica golf		22.900,00	22.900,00	
---	--------------------------------	--	-----------	-----------	--

FITTI FABBRICATI -

N. d'ord.	DESTINAZIONE	SCADENZA	FITTO 2020	FITTO 2021	NOTE
1	appartamento situato nella Casa Forestale	30.11.2022	8.178,00	8.178,00	Contratto 393
2	appartamento situato nella Casa Forestale	30.11.2022	5.136,00	5.136,00	contratto 397
3	appartamento 4 condominio Nigritella	31.03.2022	3.196,00	3.196,00	contratto 367
4	appartamento 5 condominio Nigritella	30.06.2022	6.100,00	6.100,00	contratto 410
5	appartamento 6 condominio Negritella	30.11.2022	8.572,00	8.572,00	contratto 1131 di Rep
6	appartamento sub. 3 p.ed. 518	28.02.2023	2.560,00	2.560,00	contratto 402 di Rep
7	appartamento sub. 1 p.ed. 518	31.12.2021	2.540,00	2.540,00	contratto 1107 di Rep
8	appartamento sub. 4 p.ed. 518	15.12.2023	2.700,00	2.700,00	contratto 422 AP
9	appartamento sub. 5 p.ed. 518	30.06.2023	3.636,00	3.636,00	contratto 1135 di Rep
10	appartamento sub. 2 p.ed. 518	28.02.2022	3.071,00	3.071,00	contratto 1109 di Rep
11	appartamento sub. 6 p.ed. 518	31.05.2022	3.648,00	3.648,00	contratto 1111 di Rep
TOTALE			49.337,00	49.337,00	

FITTO RISTORANTE CASCINA ZELEDRIA -

1	ristorante Cascina Zeledria	30.09.2023	156.962,76	156.962,76	contratto n. 1077 di Rep
2	ristorante Palù della Fava	08.07.2025	10.383,37	20.766,74	Contratto n. 1157 di Rep
12	Ristorante Casa Ferrazza	31.07.2026	1.820,00	2.220,40	contratto 940 di Rep.
13	locale piano terra Casa Ferrazza	31.07.2026	2.838,00	3.462,36	Contratto 1027 di Rep
14	affitto aziendale il punto di ristoro	stagionale	0,00	2.794,48	
				186.206,74	

Nel corso del triennio è intenzione dell'Amministrazione rinnovare i contratti in scadenza

3.8. Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

3.8.1 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

EQUILIBRIO GENERALE							
Entrata	2021	2022	2023	Uscita	2021	2022	2023
UTILIZZO AVANZO				DISAVANZO			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	10.411,75	16.770,00	16.770,00				
TITOLO 1 Entrate ricorrenti di natura tributaria contributiva perequativa	400.000,00	400.000,00	400.000,00	TITOLO 1 Spese correnti	1.194.191,00	1.124.512,00	1.113.167,00
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	155.454,63	129.136,63	117.791,63	TITOLO 2 Spese in conto capitale	1.117.994,48	-	-
TITOLO 3 Entrate extratributarie	639.242,00	618.700,00	618.700,00				
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	1.147.171,73	-	-	Spese per incremento di attività finanziaria	-		
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie							
Totale entrate finali	2.341.868,36	1.147.836,63	1.136.491,63	Totale uscite finali	2.312.185,48	1.124.512,00	1.113.167,00
TITOLO 6 Accensione prestiti				TITOLO 4 Rimborso prestiti	40.094,63	40.094,63	40.094,63
TITOLO 7 Anticipazioni di tesoreria	250.000,00	250.000,00	250.000,00	TITOLO 5 Chiusura anticipazioni di tesoreria	250.000,00	250.000,00	250.000,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	305.500,00	305.500,00	305.500,00	TITOLO 7 Spese per conto terzi e partite di giro	305.500,00	305.500,00	305.500,00
Totale titoli	2.897.368,36	1.703.336,63	1.691.991,63	Totale titoli	2.907.780,11	1.720.106,63	1.708.761,63
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.907.780,11	1.720.106,63	1.708.761,63	TOTALE COMPLESSIVO USCITE	2.907.780,11	1.720.106,63	1.708.761,63

EQUILIBRIO CORRENTE

		2021	2022	2023
Entrata				
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	16.770,00	16.770,00
Titoli 1 - 2 - 3	(+)	1.194.696,63	1.147.836,63	1.136.491,63
Totale		1.194.696,63	1.164.606,63	1.153.711,63
Uscita				
Titolo 1- spese correnti di cui	(-)	1.194.191,00	1.124.512,00	1.113.167,00
fondo pluriennale vincolato		0	16.770,00	16.770,00
fondo crediti di dubbia esigibilità		20.360,00	20.360,00	20.360,00
Titolo 4 - Quote capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	(-)	40.094,63	40.094,63	40.094,63
Totale		1.234.285,63	1.164.603,63	1.153.711,63
Somma finale		0	0,00	0,00
Altre poste differenziali per eccezioni previste da norme di legge				
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	39.589,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO CONTO CAPITALE					
			2021	2022	2023
Entrata					
Utilizzo avанzo di amministrazione	(+)				
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	(+)	10.411,75			
Entrate titoli 4 -5-6	(+)	1.147.171,73	-	-	-
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	39.589,00			
Titolo 5.02 Riscossione crediti a breve termine	(-)				
Titolo 5.03 Riscossione crediti a medio-lungo termine	(-)				
Titolo 5.04 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)				
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-			
Entrate Accensioni di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)				
	Totale	1.117.994,48	-	-	-
Uscita					
Titolo 2 - spese in conto capitale	(+)	1.117.994,48	-	-	-
di cui fondo pluriennale vincolato					
Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00			
Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)				
	Totale	1.117.994,48	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00	0,00

3.8.2 Vincoli di finanza pubblica

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

La sentenza n. 274/2017 e la sentenza n. 101/2018 della Corte costituzionale hanno disposto che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non debbano subire limitazioni nel loro utilizzo. La Ragioneria generale dello Stato (RGS) ha pubblicato la circolare n. 25 del 3 ottobre 2018, che modifica la precedente circolare RGS n. 5 del 20/02/2018, che rettifica in maniera assai rilevante la disciplina del saldo di finanza pubblica di cui all'art. 9 della legge n. 243/2012 (SFP) (lo stesso saldo previsto dall'art. 1, commi 466 e 468, della legge n. 232/2016).

Nella circolare viene preso atto delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018 e viene precisato che:

- gli enti locali, nell'anno 2018, possono utilizzare il risultato di amministrazione per investimenti, nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018, di cui al paragrafo B.1 della circolare n. 5/2018, gli enti locali considerano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio.

La legge 30 dicembre 2018 nr. 145 (Legge di bilancio 2019), a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 247/2017, ha sancito il superamento del rispetto del vincolo di finanza pubblica.

Si riportano di seguito i commi che contengono tali disposizioni:

819. Ai fini della tutela economica della Repubblica, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

820. A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

823. A decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123. Con riferimento al saldo non negativo dell'anno 2018 restano fermi, per gli enti locali, gli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi da 469 a 474 del citato articolo 1 della legge n. 232 del 2016. Resta ferma l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo non negativo dell'anno 2017, accertato ai sensi dei commi 477 e 478 del medesimo articolo 1 della legge n. 232 del 2016.

Con la delibera 20/2019 le Sezioni riunite della Corte dei conti ha evidenziato che rimane l'obbligo per gli enti territoriali di rispettare il «pareggio di bilancio» sancito dall'articolo 9, commi 1 e 1-bis, della legge 243/2012, anche quale presupposto per la contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (articolo 10 della legge 243/2012) da interpretare secondo i principi di diritto enucleati dalla Corte costituzionale nelle sentenze 247/2017, 252/2017 e 101/2018, (che hanno consentito l'integrale rilevanza del risultato di amministrazione applicato e del fondo pluriennale vincolato).

I Comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, (art. 1, comma 821);

3.9. Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

Il protocollo d'intesa di finanza locale per l'anno 2020 sottoscritto il giorno 8 novembre 2019 al paragrafo 2 rubricato SUPERAMENTO DELL'OBBLIGO DI GESTIONE ASSOCIATA prevede espressamente: "Le parti concordano sulla volontà di superare l'obbligo di esercizio in forma associata delle funzioni comunali previsto dagli articoli 9 bis e 9 ter della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, nel rispetto dell'autonomia decisionale e organizzativa dei comuni, quali enti autonomi che rappresentano le comunità locali, ne curano gli interessi e ne promuovono lo sviluppo. A seguito della soppressione dell'obbligo di gestione associata, le convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 9 bis continuano ad operare, ferma restando la possibilità dei comuni di modificarle o di recedere dalle stesse. Al fine di garantire a tutti i comuni coinvolti nelle gestioni associate la possibilità di adeguare il loro assetto organizzativo alle eventuali modifiche che potranno derivare dalla revisione o dallo scioglimento delle convenzioni, le parti concordano che l'eventuale recesso (per scioglimento o modifica della loro composizione) o modifica (revisione delle funzioni svolte in forma associata) possano produrre effetto dalla data individuata dalle deliberazioni comunali solo se tali decisioni sono condivise da tutte le amministrazioni coinvolte. Se le amministrazioni non trovano un accordo, la decisione di recesso unilaterale produce effetti decorsi sei mesi dalla data di adozione della deliberazione comunale che ha espresso la volontà di recedere dalla convenzione. A regime le gestioni associate saranno pertanto facoltative secondo quanto previsto dalla disciplina vigente in materia di ordinamento dei comuni. A fronte del mantenimento da parte dei comuni delle gestioni associate è riconosciuta la possibilità, per ciascuno dei comuni aderenti all'ambito, di derogare al principio di salvaguardia del livello della spesa corrente relativa alla Missione 1 del bilancio comunale relativa al 2019, secondo quanto sarà previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale che definisce gli obiettivi di qualificazione della spesa, assunta d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali. Gli ulteriori aspetti relativi alla revisione della riforma istituzionale saranno affrontati in un distinto disegno di legge."

La L.P. del 23 dicembre 2019, n. 13 "Legge di stabilità provinciale 2020" all'articolo 6 sopprime l'obbligo delle gestioni associate obbligatorie delle funzioni comunali e ai commi 3, 4, 5, 6 prevede espressamente:

"3.A seguito dell'abrogazione prevista dal comma 1 le convenzioni stipulate ai sensi dell'articolo 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006 continuano a operare, ferma restando la possibilità di modificarle o di recederne, secondo quanto previsto dal comma 4, anche in deroga a quanto previsto dalle convenzioni."

"4.Per assicurare a tutti i comuni coinvolti nelle gestioni associate obbligatorie la possibilità di adeguare la propria organizzazione alle eventuali modifiche introdotte a seguito delle abrogazioni previste dal comma 1, lo scioglimento della convenzione, il recesso di uno o più aderenti alla convenzione o la modifica delle funzioni oggetto di gestione associata producono effetto dalla data individuata dalle deliberazioni comunali, solo se tali decisioni sono condivise da tutte le amministrazioni coinvolte. Se le amministrazioni non trovano un accordo, la volontà del comune di recedere dalla convenzione produce effetti decorsi sei mesi dalla data di adozione della deliberazione comunale.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 042 di data 10.12.2020 è stato deliberato di:

1. Di prendere atto che il Consiglio Comunale di Caderzone Terme, con deliberazione n.9 di data 11 giugno u.s. , ha stabilito il recesso unilaterale del Comune di Caderzone Terme dalle convenzioni per l'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi comunali "segreteria generale, personale, organizzazione", "ufficio tecnico", "servizio tributi", "servizio finanziario", "servizio demografico", sottoscritte in esecuzione della deliberazione della Giunta Provinciale n. 1952/2015 e della L.P. 3/2006, tra i Comuni di Bocenago, Caderzone Terme, Pelugo, Spiazzo e Strembo appartenenti all'ambito di gestione associata 8.3.
2. Di prendere atto altresì che dal momento che le amministrazioni non hanno trovato un accordo, la decisione di recesso unilaterale produce effetti decorsi sei mesi dalla data di adozione della deliberazione comunale che ha espresso la volontà di recedere, gli effetti della Gestione associata obbligatoria 8.3 vengono meno con decorrenza 12 dicembre 2020. Vengono quindi meno gli effetti degli atti conseguenti, con particolare riferimento alle deliberazioni consiliari concernenti la gestione in forma associata dei servizi: "segreteria generale, personale, organizzazione", "settore ufficio tecnico", "settore servizio tributi, settore servizio finanziario, settore servizio demografico", nonché dalla Convenzione fra i Comuni dell'ambito 8.3 Giudicarie per lo svolgimento, da parte del Servizio tecnico in gestione associata obbligatoria, delle "funzioni di centrale di committenza, per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

Il Protocollo d'Intesa sottoscritto il 16 novembre 2020 propone di introdurre ed applicare, per i soli comuni con popolazione fino a 5000 abitanti, il criterio della dotazione-standard, consentendo l'assunzione di nuove unità ai comuni che presentano un organico inferiore alla dotazione standard definita con deliberazione della Giunta Provinciale d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali.

L'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 ai commi 3.1. e 3.2. prevede:

- 3.1. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 8 ter relativamente alle assunzioni di segretari comunali, a decorrere dal 2021, i comuni possono assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel corso dell'anno 2019 e secondo quanto previsto da questo articolo
- 3.2. I Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti la cui dotazione di personale non raggiunge lo standard di personale, definito d'intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali, possono assumere personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa

Qui sotto, vengono, invece, schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale

Categoria e posizione economica	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA			IN SERVIZIO			NON DI RUOLO
	Tempo pieno	Part-time	Totale	Tempo pieno	Part-time	Totale	
A	1	0	1	0	0	0	0
B base	2	0	2	1	0	1	0
B evoluto	0	0	0	0	0	0	0
C base	5	0	5	1	0	1	1
C evoluto	1	0	1	1	0	1	0
D base	0	0	0	0	0	0	1
D evoluto	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	9	0	9	3	0	3	2

Categoria	Posizione economica	Previsti in pianta organica	assunzione prevista n.	Servizio di riferimento	NOTE
C evoluto	1°	1 a seguito di modifica	1	Tecnico	assunzione a tempo indeterminato per copertura posto di pianta organica

Per il dettaglio si rinvia all'adozione del provvedimento di RICONOSCIMENTO COMPLESSIVA DELL'ORGANICO E DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE DEL COMUNE DI BOCENAGO PER IL TRIENNIO 2021-2023.

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2020-2022

L'Amministrazione comunale ha predisposto entro il 31.01.2020 nella sezione "Amministrazione trasparente" del proprio sito web istituzionale, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.) 2020-2022, inteso, fra l'altro al potenziamento delle misure relative alla trasparenza e alla integrità dei comportamenti anche mediante l'adozione di specifiche attività di formazione del personale, per le azioni maggiormente esposte al rischio di corruzione in relazione alle tematiche della legalità ed eticità dei comportamenti individuali, individuato quale obiettivo strategico.

4 Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi

Come già evidenziato il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziato.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate nel nostro ente, avremo:

	2021	2022	2023
missione 01 – servizi istituzionali, generali e di gestione	778.850,00	731.996,00	723.736,00
missione 02 – giustizia	0,00	0,00	0,00
missione 03 – ordine pubblico e sicurezza	5.000,00	5.000,00	5.000,00
missione 04 – istruzione e diritto allo studio	11.800,00	11.800,00	11.800,00
missione 05 – tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	179.917,75	1.500,00	1.500,00
missione 06 – politiche giovanili, sport e tempo libero	30.400,00	32.400,00	35.400,00
missione 07 - turismo	25.000,00	27.500,00	32.500,00
missione 08 – assetto del territorio ed edilizia abitativa	5.050,00	1.050,00	1.050,00
missione 09 – sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	214.811,20	96.800,00	96.800,00
missione 10 – trasporti e diritto alla mobilità	580.498,53	128.366,00	128.366,00
missione 11 – soccorso civile	15.500,00	4.000,00	4.000,00
missione 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia	17.240,00	17.240,00	17.240,00
missione 13 – tutela della salute	0,00	0,00	0,00
missione 14 – sviluppo economico e competitività	28.363,00	11.345,00	0,00
missione 15 – politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
missione 16 – agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
missione 17 – energia e diversificazione delle fonti energetiche	357.000,00	0,00	0,00
missione 18 – relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
missione 19 – relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
missione 20 – fondi e accantonamenti	64.555,00	61.815,00	62.075,00
missione 50 – debito pubblico	40.094,63	40.094,63	40.094,63
missione 60 – anticipazioni finanziarie	250.000,00	250.000,00	250.000,00
missione 99 – servizi per conto terzi	305.500,00	305.500,00	305.500,00

ANALISI DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI

Alle missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come indicato nelle tabelle successive:

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione:

La Missione 01 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

L’inclusione sociale è favorita anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione attiva alla vita politica, mediante formazione e informazione. Questa missione comprende sia la comunicazione all'esterno dell'attività istituzionale attraverso il web e gli strumenti tradizionali, sia lo sviluppo di strumenti di dialogo tra cittadino e amministrazione, attraverso gli strumenti di partecipazione.

Obiettivo fondamentale del programma è coinvolgere i cittadini nelle scelte amministrative più importanti e renderli maggiormente consapevoli, attraverso formazione e informazione, dell'attività istituzionale e della vita della comunità:

- comunicazione periodica dell'attività istituzionale mediante web (sito del Comune)
- comunicazione periodica degli obiettivi raggiunti dall'amministrazione e di quelli prefissati sia mediante web (sito del Comune...) sia mediante metodi tradizionali;
- Realizzazione notiziario comunale “La Voce di Bocenago”
- diffusione mediante il sito web del Comune e mediante i mezzi tradizionali dei processi partecipativi organizzati al livello regolamentare

Comprende tutti i servizi interessati alla gestione associata obbligatoria fra cui la gestione dei beni demaniali e patrimoniali. La gestione del patrimonio comunale comprende un programma di manutenzione straordinaria che consiste nell'attuare quelle opere necessarie a mantenere edifici ed impianti sempre in un corretto e puntuale stato di conservazione, di funzionamento e di efficienza.

Relativamente gli edifici pubblici, si proseguirà nelle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria. L'intento è quello di preservare il patrimonio lavorando al contempo per garantirne un'adeguata fruibilità e per migliorarne le prestazioni energetiche.

Cura e attenzione verranno poste verso gli interventi di messa in sicurezza più urgenti e mantenuto costante il livello di controllo e di monitoraggio delle situazioni più critiche.

Per ogni attività, azione e intervento si cercherà di coinvolgere, dove possibile, le risorse umane del posto

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo1 – Spese correnti	744.350,00	731.996,00	723.736,00	2.200.082,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	34.500,00	0,00	0,00	34.500,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Missione	778.850,00	731.996,00	723.736,00	2.234.582,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale programma 01 - Organi istituzionali	60.027,00	42.027,00	42.027,00	144.081,00
Totale programma 02 – Segreteria generale	83.350,00	98.750,00	98.750,00	280.850,00
Totale programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	67.927,00	72.154,00	72.154,00	212.235,00
Totale programma 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	244.935,00	225.675,00	217.415,00	688.025,00
Totale programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	60.000,00	43.000,000	43.000,00	146.000,00
Totale programma 06 – Ufficio tecnico	103.817,00	93.934,00	93.934,00	291.685,00
Totale programma 07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	48.863,00	51.556,00	51.556,00	151.975,00
Totale programma 08 – Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 09 – Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 10 – Risorse umane	15.800,00	16.100,00	16.100,00	48.000,00
Totale programma 11 – Altri servizi generali	94.131,00	88.800,00	88.800,00	271.731,00
Totale Missione 01– Servizi istituzionali, generali e di gestione	778.850,00	731.996,00	723.736,00	2.234.582,00

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza

La Missione 03 viene così definita da Glossario COFOG: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

Il Comune di Bocenago ha stipulato una convenzione con il Comune di Tione di Trento per la gestione del servizio di vigilanza urbana.

L'obiettivo da perseguire è quello di sviluppare tutta una serie di azioni sul territorio, al fine di garantire il più possibile la sicurezza dei cittadini onde prevenire forme di microcriminalità e vandalismo, in particolare attuare la prevenzione di fatti criminosi attraverso un'azione di deterrenza che la presenza di telecamere sarà in grado di esercitare.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo1 – Spese correnti	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	5.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Missione	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale programma 01 - Polizia locale e amministrativa	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
Totale programma 02 – Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00

Missione 04 - Istituzione e diritto allo studio

La Missione 04 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e razione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio."

La Scuola materna e la Scuola Secondaria di Primo grado sono situate nel Comune di Spiazzo. La Scuola Primaria è situata nel Comune di Caderzone Terme L'Amministrazione comunale ha stipulato le seguenti convenzioni per il riparto delle spese

- per la gestione del Centro scolastico di Caderzone Terme
- per la gestione della Scuola secondaria di primo grado di Spiazzo

Per il triennio 2021-2023 è inoltre intenzione dell'Amministrazione continuare a sostenere finanziariamente le attività extra scolastiche organizzate dalla Scuola Primaria di Caderzone e dalla Scuola Secondaria di primo grado di Spiazzo

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo1 – Spese correnti	11.800,00	11.800,00	11.800,00	35.400,00
Titolo 2 – Spese in Conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	11.800,00	11.800,00	11.800,00	34.500,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 – Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria	11.800,00	11.800,00	11.800,00	35.400,00
Totale Programma04 – Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma05 – Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma06 – Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma07 – Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio	11.800,00	11.800,00	11.800,00	35.400,00

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La Missione 05 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

E' intenzione dell'Amministrazione continuare a sostenere economicamente le Associazioni che operano nel settore a tal fine sono stati stanziati nel bilancio triennale appositi fondi

Le spese in conto capitale comprendono i lavori, già iniziati, di Sistemazione spazi interni Casa dei Frè per realizzazione ecomuseo re imputati al bilancio 2021 con variazione di esigibilità

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo1 – Spese correnti	1.500,00	1.500,00	1.500,00	4.500,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	177.417,75	0,00	0,00	177.417,75
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	178.917,75	1.500,00	1.500,00	181.917,75

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2023	2023	Totale
Totale programma 01- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	177.417,75	0,00	0,00	177.417,75
Totale programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.500,00	1.500,00	1.500,00	4.500,00
Totale Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	178.917,75	1.500,00	1.500,00	181.917,75

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

La Missione 06 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Sport

L’attività sportiva è un importante elemento che caratterizza la comunità di Bocenago contribuendo in varie forme ad incentivare anche l’economia turistica. Sono conosciuti a tutti i valori che gravitano attorno al mondo dello sport, siano essi il benessere fisico, l’aggregazione, il rispetto delle regole, la passione, la solidarietà ecc.

Per questo è doveroso che l’amministrazione si impegni anche per il triennio 2021-2023 a sostenere ed incentivare l’attività sportiva nelle sue varie forme. È inoltre doveroso continuare a sostenere le varie attività, sia di carattere agonistico che promozionale, proposte dalle associazioni operanti sul territorio. Tutto questo attraverso la contribuzione ordinaria e quella straordinaria

Politiche giovanili:

Le politiche giovanili sono quelle rivolte principalmente ai giovani dai 11 ai 35 anni.

I giovani, le loro esigenze ed aspirazioni muovono e indirizzano tali politiche: i giovani sono attori principali e protagonisti nelle varie attività (socio-culturali, e sviluppo di competenze e processi di autonomia lavorativa, personale, familiare) promosse.

Le politiche giovanili sono finalizzate a raccogliere le esigenze, le idee e le progettualità che provengono dai giovani e mirano alla realizzazione delle aspirazioni, allo sviluppo delle competenze dei giovani e loro valorizzazione; la diffusione della cultura della cittadinanza attiva offre strumenti per esplorare e sviluppare proprie specificità e passioni personali per creare una cittadinanza futura consapevole e attiva.

L’Amministrazione comunale intende inoltre continuare ad aderire ai Progetti “Virtuosamente Insieme” ed “Estate Splash” organizzati dalla Cooperativa Incontra

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo1 – Spese correnti	30.400,00	32.400,00	35.400,00	98.200,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	30.400,00	32.400,00	35.400,00	98.200,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale programma 01- Sport e tempo libero	29.200,00	31.200,00	34.200,00	94.600,00
Totale programma 02 – giovani	1.200,00	1.200,00	1.200,00	3.600,00
Totale Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	30.400,00	32.400,00	35.400,00	98.200,00

Missione 07 – Turismo

La Missione 07 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

L’Amministrazione intende promuovere il Territorio e i prodotti locali, organizzare eventi ed attività turistiche attraverso il sostegno economico alla locale Pro Loco. Si continuerà inoltre a compartecipare alle spese di marketing della Azienda per il Turismo Madonna di Campiglio – Pinzolo Val Rendena attraverso la stipula di una convenzione

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo1 – Spese correnti	25.000,00	27.500,00	32.500,00	85.000,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	25.000,00	27.500,00	32.500,00	85.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale programma 01- Sviluppo e valorizzazione del turismo	25.000,00	27.500,00	32.500,00	85.000,00
Totale Missione 07 - Turismo	25.000,00	27.500,00	32.500,00	85.000,00

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La Missione 08 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Comprende le spese per la Commissione edilizia

L’Amministrazione comunale ha adottato un regolamento per la concessione di contributi per il risanamento e la costruzione di edifici

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo1 – Spese correnti	1.050,00	1.050,00	1.050,00	3.150,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	4.000,00	0	0,00	4.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	5.050,00	1.050,00	1.050,00	7.150,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale programma 01- Urbanistica e assetto del territorio	1.050,00	1.050,00	1.050,00	3.150,00
Totale programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00
Totale Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	5.050,00	1.050,00	1.050,00	7.150,00

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

La Missione 09 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

La manutenzione del sistema acquedotto è affidata agli operai comunali e a competenti ditte specializzate per opere idrauliche e per l’analisi delle acque e la gestione dei sistemi di clorazione

Fognature e depuratori sono in gestione diretta, compito dell’Amministrazione è gestire la rete bianca ed i sistemi di sollevamento dei reflui tramite gli operai comunali o l’affido a ditte esterne

Ogni intervento vedrà come obiettivo primario il rispetto del legame stretto tra ambiente e salute.

Si continuerà l’impegno nell’adottare tutte le azioni necessarie per perseguire il continuo miglioramento delle prestazioni ambientali mediante la riduzione degli impatti e l’adozione di politiche rivolte soprattutto alla prevenzione e alla riduzione delle varie forme di inquinamento.

Si attueranno misure di manutenzione e protezione delle sorgenti e di riduzione degli sprechi di acqua potabile.

Ci si dedicherà al completamento delle reti di fognature ed acquedotti e alla loro costante manutenzione ai fini di garantirne il funzionamento, la salubrità e la qualità, puntando anche al completamento degli allacciamenti privati e al miglioramento delle reti pubbliche.

Si tutelerà l’ambiente montano, anche attraverso le azioni previste nel Piano di Gestione del Parco e di concerto con l’Assessorato alle Foreste, favorendo il recupero dei pascoli l’utilizzo e la valorizzazione delle malghe nonché la cura dei luoghi che solo il lavoro sul posto può promuovere.

Nel periodo estivo la maggior parte della forza lavoro si concentra nella manutenzione del verde pubblico. Primo fra tutti gli interventi è lo sfalcio dell’erba e la potatura delle siepi che si trovano nei parchi e nelle aree verdi. Tale servizio è affidato all’ex Intervento 19 ora denominato 3.3.D. organizzato in convenzione con il Comune di Strembo – capofila.

Le spese in conto capitale comprendono i lavori di Realizzazione piazzale forestale re imputate nel 2021 con variazione di esigibilità

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo1 – Spese correnti	104.300,00	96.800,00	96.800,00	297.900,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	110.511,20	0,00	0,00	110.511,20
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	214.811,20	96.800,00	96.800,00	408.411,20

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale programma 01- Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	16.500,00	16.500,00	16.500,00	49.500,00
Totale programma 03 – Rifiuti	500,00	500,00	500,00	1.500,00
Totale programma 04 – Servizi idrico integrato	59.200,00	38.200,00	38.200,00	135.600,00
Totale programma 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	138.611,20	41.600,00	41.600,00	221.811,20
Totale programma 06 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 07 – Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 08 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	214.811,20	96.800,00	96.800,00	408.411,20

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La Missione 10 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

E' prevista l'assunzione di personale stagionale.

E' intenzione dell'Amministrazione rinnovare con la Comunità delle Giudicarie la convenzione per la gestione del Servizio di trasporto turistico invernale e estivo.

Le manutenzioni delle strutture viabilistiche comprende il ripristino puntuale del manto superficiale di asfalto, il rifacimento della segnaletica orizzontale, il riposizionamento di quella verticale e, nel periodo estivo, lo sfalcio dell'erba che cresce sulle banchine, pulizia delle caditoie e delle cunette. Tutti questi interventi vengono eseguiti dal personale operaio interno e da ditte esterne specializzate.

I beni mobili che richiedono maggiori interventi di manutenzione sono principalmente gli automezzi, tra questi troviamo gli autocarri e le macchine operatrici a servizio del personale operaio,

Per tutti gli automezzi le manutenzioni sono da ritenere necessarie ed obbligatorie, sia per mantenerli in buono stato di efficienza, sia per garantire esiti positivi alle revisioni periodiche presso la motorizzazione civile. Per questi interventi ci si affida principalmente ad officine meccaniche specializzate.

Nelle spese in conto capitale sono previsti l'intervento di messa in sicurezza della viabilità e la manutenzione dell'illuminazione pubblica. E' inoltre compresa la spesa per la messa in sicurezza della strada Bocenago-Massimino re imputata al 2021 con variazione di esigibilità

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo1 – Spese correnti	157.433,00	128.366,00	128.366,00	414.165,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	423.065,53	0,00	0,00	423.065,53
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	580.498,53	128.366,00	128.366,00	837.230,53

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale programma 01- Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Trasporto pubblico locale	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
Totale programma 03 – Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 04 – Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali	578.495,53	126.366,00	126.366,00	831.230,53
Totale Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	580.498,53	128.366,00	128.366,00	837.230,53

Missione 11 – Soccorso civile

La Missione 11 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.

Gli obiettivi, le motivazioni e le finalità che sovraintendono ai contenuti di questa delega sono chiaramente individuabili principalmente nel continuo miglioramento della sicurezza e dell'assistenza ai vari livelli dei cittadini attraverso l'encomiabile impegno del corpo dei Vigili del Fuoco.

L'impegno primario dell'amministrazione quindi è quello non solo di sovraintendere alla operatività dei corpi, ma anche di assisterli materialmente e logisticamente, affinché quel sano volontariato che anima gli uomini e le donne di questi corpi continui e si rinnovi anche nello spirito dei giovani e delle giovani.

Le azioni concrete da progettare nel bilancio di previsione 2021-2023 si possono così sintetizzare per il corpo dei Vigili del Fuoco nel sostegno economico ordinario e straordinario per l'acquisto di attrezzature usurate o bisognevoli di particolari manutenzioni. L'importo stanziato per la parte straordinaria verrà erogato sulla base delle relative richieste

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo1 – Spese correnti	4.000,00	4.000,00	4.000,00	12.000,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	11.500,00	0,00	0,00	11.500,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	15.500,00	4.000,00	4.000,00	23.500,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale programma 01- Sistema di protezione civile	15.500,00	4.000,00	4.000,00	23.500,00
Totale programma 02 – Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 11 – Soccorso civile	15.500,00	4.000,00	4.000,00	23.500,00

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La Missione 12 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile.

Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale. Obiettivo fondamentale del programma è la prevenzione dell'esclusione sociale.

E' importante che le persone di ogni età si sentano coinvolte nella comunità di cui fanno parte, per evitare ogni tipo di esclusione sociale, mediante la promozione del dialogo inter-generazionale, facendo leva sull'energia e laboriosità di circoli ed associazioni, per stimolare lo scambio e la trasmissione delle conoscenze tra generazioni,

Con riferimento alle famiglie e per l'infanzia, il Comune di Bocenago è certificato con il marchio Family in Trentino e si intende, quindi, operare al fine di conservare tale certificazione, prevedendo iniziative specifiche per l'infanzia;

E' stata stipulata apposita convenzione con il Comune di Spiazzo per la gestione dell'asilo nido sovraccamunale.

L'Amministrazione intende continuare ad assegnare ad anziani sopra gli ottanta anni e agli invalidi la legna gratuitamente

Universita' della terza eta' e del tempo disponibile

Da parecchi anni il Comune di Bocenago stipula con il Comune di Pinzolo la convenzione per l'organizzazione dei corsi dell'Università della Terza Età e del Tempo Disponibile per offrire opportunità culturali ed educative alla fascia di popolazione meno giovane e con meno occasioni di contatto con il mondo della scuola e della formazione.

L'Amministrazione comunale ha aderito per altri 2 anni al progetto "Intervento 19 – occupazione femminile in campo sociale"

E' intenzione dell'Amministrazione continuare a sostenere attraverso un sostegno finanziario le Associazioni che operano nel settore.

E' stato adottato un regolamento per l'erogazione di contributi ai giovani che intendono partecipare a corsi di formazione culturale, sportiva

Gli interventi presso i cimiteri comportano generalmente la pulizia, lo sfalcio dell'erba, lo sgombero dei rifiuti al fine di mantenere il decoro dei luoghi e soprattutto il controllo e la supervisione che ogni operazione sia eseguita nel rispetto delle normative vigenti e con le dovute attenzioni dagli operai comunali. Nel 2021 è stato previsto un intervento non ricorrente di riesumazione.

Con determinazione del Servizio Tecnico n. 165 di data 27.11.2020 è stato deliberato di indire, concessione a terzi dei servizi cimiteriali del Comune di Bocenago, da esperirsi a mezzo R.d.O. sulla piattaforma Mercurio, con aggiudicazione al prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari senza valutazione delle offerte anomale. E' stata fatta l'aggiudicazione definitiva alla ditta OSIRIS snc con sede a San Martino Buon Albergo (VR)

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo1 – Spese correnti	16.440,00	10.940,00	10.940,00	38.320,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	16.440,00	10.940,00	10.940,00	38.320,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale programma 01- Interventi per l'infanzia e i minori per asili nido	700,00	700,00	700,00	2.100,00
Totale programma 02 – Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 03 – Interventi per gli anziani	5.700,00	5.700,00	5.700,00	17.100,00
Totale programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 05 – Interventi per le famiglie	1.540,00	1.540,00	1.540,00	4.620,00
Totale programma 06 – Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	2.000,00
Totale programma 08 – Cooperazione e associazionismo	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Totale programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale	7.500,00	2.000,00	2.000,00	11.500,00
Totale Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	16.440,00	10.940,00	10.940,00	38.320,00

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

La Missione 14 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

Sono stati inseriti i trasferimenti alle attività, economiche, artigianali e commerciali

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo1 – Spese correnti	28.363,00	11.345,00	0,00	39.708,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	28.363,00	11.345,00	0,00	39.708,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale programma 01- Industria PMI e Artigianato	28.363,00	11.345,00	0,00	39.708,00
Totale programma 02 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 03 – Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 04 – Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	28.363,00	11.345,00	0,00	39.708,00

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La Missione 17 viene così definita da Glossario COFOG: “Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Il tema delle energie rinnovabili è indissolubilmente legato all’ambito ambientale, di cui costituisce una sorta di corollario. Infatti lo scopo di attuare politiche energetiche biocompatibili è quello di vivere in un contesto territoriale da preservare, consapevoli che abbiamo il dovere di prenderci cura di ciò che abbiamo avuto in dono per restituirlo intatto alle generazioni future.

L’ottimizzazione, senza sprechi, delle risorse rientra in quel sistema di “economia circolare” di cui tanto si sente parlare al giorno d’oggi, ovvero un’economia efficiente, con minori emissioni di carbonio, resiliente ai cambiamenti climatici, in grado di contribuire alla protezione e al miglioramento della qualità dell’ambiente (e di conseguenza della salute dei cittadini) e alla salvaguardia della biodiversità.

Sono previste azioni che promuovono la conoscenza e l’impiego di tecniche energetiche alternative, volte al risparmio e all’efficienza. Saranno seguiti, e via via implementati, gli strumenti già a disposizione dell’Amministrazione comunale, come il P.A.E.S. (Piano d’azione per energia sostenibile) e il P.R.I.C. (Piano Regolatore Illuminazione Pubblica),

Per ogni intervento che migliori la tenuta termica di strutture comunali si cercheranno i benefici finanziari concessi dagli strumenti provinciali, nazionali o europei (conto termico ecc.).

Nel bilancio 2021 sono stati previsti gli stanziamenti Interventi di efficientamento energetico. Sono inoltre compresi i lavori di realizzazione della centralina, per i quali è stata stipulata convenzione con la Geas e gli Interventi di efficientamento energetico sulla p.ed. 518 C.C. Bocenago e sulla p.ed. 903 in C.C. Pinzolo re imputati con variazione di esigibilità

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	357.000,00	0,00	0,00	357.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	152.000,00	0,00	0,00	152.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale programma 01- Fonti energetiche	357.000,00	0,00	0,00	357.000,00
Totale Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	357.000,00	0,00	0,00	357.000,00

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

La Missione 20 viene così definita da Glossario COFOG: “Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo1 – Spese correnti	64.555,00	61.815,00	62.075,00	188.445,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	64.555,00	61.815,00	62.075,00	188.445,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale programma 01- Fondo di riserva	4.395,00	4.455,00	4.715,00	13.565,00
Totale programma 02- Fondo crediti di dubbia esigibilità	20.360,00	20.360,00	20.360,00	61.080,00
Totale programma 03- Altri fondi	39.800,00	37.000,00	37.000,00	113.800,00
Totale Missione 20 – Fondi e accantonamenti	70.452,00	70.452,00	70.452,00	211.356,00

La voce altri fondi comprende l'accantonamento per indennità di avviamento e l'accantonamento quota annuale TFR

Missione 50 – Debito pubblico

La Missione 50 viene così definita da Glossario COFOG: “Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.” Comprende la quota da restituire alla Provincia per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	40.094,63	40.094,63	40.094,63	120.283,89
Totale spese Missione	40.094,63	40.094,63	40.094,63	120.283,89

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale programma 01- Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02- Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	40.094,63	40.094,63	40.094,63	120.283,89
Totale Missione 50 – Debito pubblico	40.094,63	40.094,63	40.094,63	120.283,89

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

La Missione 60 viene così definita da Glossario COFOG: "Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità."

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	250.000,00	250.000,00	250.000,00	750.000,00
Totale spese Missione	250.000,00	250.000,00	250.000,00	750.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale programma 01- Restituzione anticipazione di tesoreria	250.000,00	250.000,00	250.000,00	750.000,00
Totale Missione 60 – Anticipazioni finanziarie	250.000,00	250.000,00	250.000,00	750.000,00

Missione 99 – Servizi per conto terzi

La Missione 99 viene così definita da Glossario COFOG: "Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	305.500,00	305.500,00	305.500,00	916.500,00
Totale spese Missione	305.500,00	305.500,00	305.500,00	916.500,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale programma 01- Servizi per conto terzi e Partite di giro	305.500,00	305.500,00	305.500,00	305.500,00
Totale programma 02 – Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 99 – Servizi per conto terzi	305.500,00	305.500,00	305.500,00	916.500,00

